

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio 2002 si caratterizza per il carattere di continuità rispetto al precedente esercizio 2001 e di coerenza rispetto al programma amministrativo della Giunta Comunale.

La programmazione contenuta nei dati di Bilancio 2002 e successivi va letta, nella sostanza, alla luce degli obiettivi gestionali descritti più dettagliatamente nel paragrafo successivo.

Il Bilancio 2002 è stato formulato all'interno di uno scenario normativo dove prevale ancora oggi una condizione di forte incertezza derivante dall'accesa discussione attorno al disegno di legge finanziaria.

Una legge finanziaria che, nel testo attuale, pone non poche perplessità in ordine ai vincoli e alle ristrettezze cui sono sottoposti i governi locali. A partire, infatti, dai possibili tagli sia ai trasferimenti ordinari sia alla compartecipazione irpef quale primo vero ed efficace strumento di devoluzione fiscale e amministrativa, fino ad arrivare al "cappio" della nuova formulazione del patto di stabilità, si intravedono scenari futuri assai problematici per i Comuni i quali si vedono costretti ad affrontare (e risolvere) sempre maggiori difficoltà nell'ambito del tessuto sociale locale. Una legge finanziaria quindi che aggiunge solo difficoltà (soprattutto a carattere finanziario) ai già innumerevoli problemi derivanti dalla redistribuzione delle funzioni e delle competenze in capo al Comune.

Ciò premesso, in questa sede verranno rappresentate ed argomentate le principali variazioni delle voci dell'entrata e della spesa considerate nei loro principali aggregati, rimandando l'analisi alla parte successiva riguardante i singoli programmi e la programmazione delle opere pubbliche.

Passando ad una lettura estremamente sintetica e comparativa del Bilancio 2002 rispetto all'esercizio precedente, i dati significativi possono essere riepilogati come di seguito:

- riduzione del contributo alla gestione del Palazzo di Giustizia per 329.000 euro determinato dai tagli derivanti dalla razionalizzazione della spesa in capo al Ministero della Giustizia;
- riduzione del contributo sviluppo investimenti di oltre 190.000 euro determinato dalla scadenza dell'ammortamento dei mutui assistiti da contribuzione erariale e rinegoziati nel 1996;
- maggiore spesa per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani per circa 230.000 euro a seguito della chiusura della discarica e della rideterminazione delle tariffe di smaltimento;
- presenza di una forte componente della parte investimenti i cui riflessi finanziari cominciano ad assumere, a partire dal triennio prossimo, un peso sostanziale.

A fronte di tali minori entrate e maggiori spese questa Amministrazione ha ritenuto di riformulare un piano tributario che tenesse conto sia dei maggiori fabbisogni finanziari sia dell'impatto sociale che questo comporta, individuando in questo senso detrazioni tali da alleggerire la pressione tributaria presso le famiglie e gli individui in condizioni socio-economiche più deboli.

Dall'altro lato, tuttavia, l'Amministrazione intende continuare nel processo di contenimento della spesa operando scelte nel senso di una razionalizzazione dei processi decisionali ed operativi e garantendo una maggiore efficienza dell'intero apparato amministrativo. Dal lato delle entrate si prevede la continuazione del progetto pluriennale di "equità fiscale" attuato con risorse proprie e consistente in un censimento delle singole posizioni imponibili e nel recupero tributario.

Nel particolare, il Bilancio 2002 presenta un livello di entrate correnti superiori di circa 1.500.000 euro rispetto all'anno precedente (previsione iniziale) determinati in principale misura da maggiori entrate tributarie per circa 1.320.000 euro (tra le principali, l'aumento del gettito addizionale irpef di 516.000 euro, l'aumento del gettito dalla tassa rifiuti di 638.000 euro e della tassa occupazione suolo pubblico di circa 72.000 euro). I trasferimenti statali si riducono di oltre 450.000 euro a causa principalmente della decurtazione del contributo sviluppo investimenti (-191.000 euro) e della contrazione del contributo dal Ministero della Giustizia (-329.000 euro), le cui riduzioni sono soltanto in parte mitigate dall'adeguamento del contributo derivante dall'abolizione dell'Irap (+25.000 euro).

Opposta tendenza presentano invece i contributi regionali correnti i quali aumentano di circa 490.000 euro a fronte delle maggiori e più estese funzioni e competenze delegate al Comune soprattutto in materia socio-assistenziale (+486.000 di maggiore fondo nazionale sostegno per gli alloggi in locazione). Nella parte spesa, tuttavia, risulta più che proporzionale l'impegno finanziario del Comune a co-finanziamento.

Sul lato dei proventi da beni e servizi si assiste ad una tendenziale costanza del gettito (+148.000) tenuto anche conto della natura vincolata della maggior parte delle poste in entrata.

Infine si rileva la quota di 1.394.433 euro derivante, come per l'anno in corso, dal rilascio di concessioni edilizie destinato alla parte corrente del Bilancio per il finanziamento delle spese per manutenzione ordinaria del patrimonio.

Sul fronte della spesa corrente va rilevato il modesto incremento della spesa per lo sviluppo del personale (+264.000 euro), mentre la spesa per gli organi di governo presenta un aumento di 194.000 euro. Sensibili sia l'aumento della spesa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (+230.000), sia la contrazione di alcune voci di spese di funzionamento (telecom, enel e consumi idrici). Per i restanti costi di gestione si è riconfermato l'indirizzo del contenimento della spesa.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Sulla scorta di quanto descritto ed analizzato nella Relazione al Bilancio dello scorso anno 2001, primo vero appuntamento programmatico di questa Amministrazione, si tenterà di descrivere l'azione politica e amministrativa contenuta nelle cifre iscritte nei programmi attraverso la rappresentazione dei principali punti strategici ed operativi della stessa, ponendo particolare attenzione alla parte di gestione corrente, evitando di esasperare l'aspetto tecnico-contabile del documento Bilancio e tenendo conto dell'effettiva molteplicità e complessità dello scenario all'interno del quale si muovono istanze e aspettative traducibili in obiettivi politici.

In estrema sintesi i principali obiettivi che informano e caratterizzano la parte corrente del Bilancio sono:

- *continuare nel riassetto organizzativo della struttura e del sistema informativo*
- *razionalizzazione della spesa e maggior grado di efficienza dei servizi*
- *perseguire nell'attività di collaborazione con le scuole e i cittadini sui temi della pace, della tutela ambientale e della cooperazione allo sviluppo*
- *potenziamento dei servizi attinenti alla persona e al benessere collettivo*
- *maggior efficacia nell'azione di gestione e conservazione del patrimonio esistente*

sviluppo delle attività culturali e delle iniziative volte alla valorizzazione del Centro Storico attraverso un'azione di stimolo e collaborazione con le realtà culturali e produttive cittadine

Il principale aspetto da rilevare e su cui verrà informata l'intera attività gestionale e amministrativa del Comune è quello relativo all'*organizzazione*, peraltro già oggetto di analisi e approfondimento a partire dallo scorso anno.

In questi anni vi è stata un'intensa opera di riassetto della Pubblica Amministrazione che ha riguardato l'attività, l'organizzazione, il regime del rapporto di lavoro, la documentazione, la certificazione e la comunicazione pubblica: tutti elementi, questi, che stanno incidendo sul suo funzionamento e che richiedono una maggiore attenzione alla gestione e ai risultati, una semplificazione delle norme relative alla documentazione amministrativa, e una riduzione delle certificazioni richieste ai cittadini. Su questo terreno l'Amministrazione intende proseguire la propria azione finalizzata ad incrementare la conoscenza e la verifica del funzionamento della macchina amministrativa attraverso il progressivo affinamento delle attività di monitoraggio e la continua messa a disposizione nella propria rete civica di tutte le informazioni che possono contribuire al miglioramento del rapporto tra cittadino e Comune.

Condizione indispensabile per un proficuo dispiegarsi di questo processo di adeguamento è il coinvolgimento e la valorizzazione della risorsa "personale", attraverso un suo costante processo di aggiornamento e qualificazione. Su questo tema l'Amministrazione ha già dato concretezza ai propri indirizzi programmatici vagliando un "piano della formazione"

destinato a tutti i Dirigenti e finalizzato proprio alla qualificazione delle risorse professionali. Non di minore importanza è il processo (attivato da quest'anno) di riorganizzazione delle competenze e delle specializzazioni mediante l'individuazione e l'attribuzione di "posizioni organizzative" all'interno delle aree tecnico-amministrative.

Per rendere concreto il necessario miglioramento del rapporto con i cittadini prosegue, inoltre, l'attività di semplificazione degli adempimenti, l'estensione dell'uso dell'autocertificazione e delle tecnologie dell'informazione, per migliorare la comunicazione e il servizio. A tal fine si ritiene indispensabile continuare nell'attivazione di forme di cooperazione con le altre amministrazioni pubbliche al fine di evitare le ricadute delle disfunzioni sull'utenza.

Nell'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi per le risposte ai cittadini, va inquadrato anche il sempre maggiore utilizzo delle conferenze dei servizi con le altre pubbliche Amministrazioni. Occorrerà in primo luogo completare la messa in rete di tutti i servizi comunali, e proseguire nell'impulso alla revisione organizzativa di alcuni processi produttivi, puntando decisamente sull'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, video comunicazione, servizi di work group).

L'Amministrazione intende proseguire nella direzione già avviata da quest'anno nel mettere a disposizione servizi, quali:

- il prelevamento on line della modulistica (già avviata in alcuni dei servizi comunali);
- la compilazione interattiva di dichiarazioni o l'effettuazione di versamenti,
- consentire all'utente del Comune di prelevare on line parte della certificazione e della documentazione (da rilevare l'esperienza già intrapresa sugli atti del Bilancio e programmatici e su quelli consuntivi della gestione del Comune);

L'obiettivo "organizzativo" pertanto viene confermato attraverso un intervento, strutturale quanto relazionale, a carattere pluriennale di adeguamento e riorganizzazione del sistema informativo comunale nonché di formazione e riqualificazione delle risorse umane.

Strettamente connesso al riassetto organizzativo, un altro obiettivo di fondamentale importanza è quello relativo alla *razionalizzazione* della spesa e all'*efficienza* dei servizi comunali.

Il risultato che ci si attende dall'investimento nella riorganizzazione dei processi decisionali e di quelli gestionali anche e soprattutto attraverso il sistema informativo, sarà proprio quello di una maggiore razionalizzazione della spesa e del conseguente raggiungimento di un più alto livello di economicità ed efficienza dell'intera azione amministrativa. Un risultato solo in parte già raggiunto e che inevitabilmente impegnerà la struttura anche gli anni successivi.

Nel corso dell'anno corrente si è già attivato un processo di sviluppo attraverso due tipi di azioni correttive:

- da un lato sono stati individuati i vuoti derivanti da una scarsa interazione tra i diversi servizi attraverso la riorganizzazione dei flussi informativi e razionali in precedenza descritti;
- dall'altro si è potenziato il sistema di controllo di gestione strumentale anche all'attività del Nucleo di valutazione e verifica delle *performance* dei servizi e di azione propositiva e consultiva nei confronti dell'intera struttura organizzativa.

Su questo fronte l'Amministrazione è impegnata nel dare seguito ai processi di sviluppo già avviati e nel dare concretezza agli obiettivi di contenimento della spesa in termini di economie di gestione. Infatti, un segnale certo e incontrovertibile verso la razionalizzazione della spesa è contenuto, come per il passato, anche in questo Bilancio di previsione. Anche nel 2002 i Dirigenti e le strutture che questi rappresentano sono chiamati ad un preciso impegno: quello di riassetto il proprio mix di fattori umani, strumentali e finanziari al fine di conseguire un più elevato standard di efficienza ed una maggiore efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.

L'esperienza, seppur breve, del passato e i modesti risultati a cui si è giunti fino ad oggi portano a muovere considerazioni sul fatto che è indispensabile impiantare tra i Dirigenti una nuova "cultura dell'efficienza" finalizzata ad informare la gestione a effettivi criteri di economicità in luogo di quelli meramente autorizzatori che vedono il più delle volte la struttura subire l'evolversi dei fatti interni ed esterni anziché promuoverne la dinamica nel senso programmato.

Nei progetti dell'Amministrazione l'introduzione delle posizioni organizzative e la conseguente redistribuzione delle competenze e delle responsabilità all'interno delle aree gestionali potrebbero muovere lo sviluppo nella direzione auspicata.

Nelle attese dell'Amministrazione tale processo di razionalizzazione della spesa, che investirà inevitabilmente non soltanto il primo anno bensì l'intero arco temporale della programmazione triennale, potrebbe consentire, come avvenuto in parte nel corso del 2001, il reperimento di economie di gestione durante il corso degli esercizi con l'obiettivo di contenere il ricorso al progressivo incremento della pressione tributarie e tariffaria.

La ricerca di maggiore efficienza nella gestione dei servizi viene intrapresa contestualmente ad una riallocazione delle risorse finanziarie con spostamento di fonti verso settori ritenuti strategici e imprescindibili da questa Amministrazione. Questo ulteriore obiettivo programmatico si sostanzia fundamentalmente al potenziamento dei servizi legati al miglioramento delle condizioni di benessere della persona e di welfare sociale. Ci si riferisce in particolare ai servizi alla persona quali assistenza e beneficenza, alla cultura e allo sport. A tale proposito si segnala, a fronte del contenimento generalizzato della spesa, un aumento delle dotazioni finanziarie in capo ai Servizi Sociali di oltre il 26% rispetto alle previsioni dell'anno prima. Aumento, peraltro, soltanto in parte derivante da maggiori cofinanziamenti regionali.

Riguardo alla gestione e conservazione del patrimonio, l'Amministrazione intende continuare nell'azione di garantire la spesa relativa alle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, degli immobili di proprietà comunale. A tale riguardo viene segnalato l'avvio di un *call center* telefonico presso cui i cittadini possono, già da oggi, segnalare necessità ed urgenze a carattere manutentivo.

L'Amministrazione intende inoltre continuare nella propria azione diretta alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della pace, della tutela ambientale e della cooperazione allo sviluppo. Temi questi di drammatica attualità e che pertanto si rendono imprescindibili se si intende procedere in uno sviluppo della Città in termini di sostenibilità e di cooperazione internazionale.

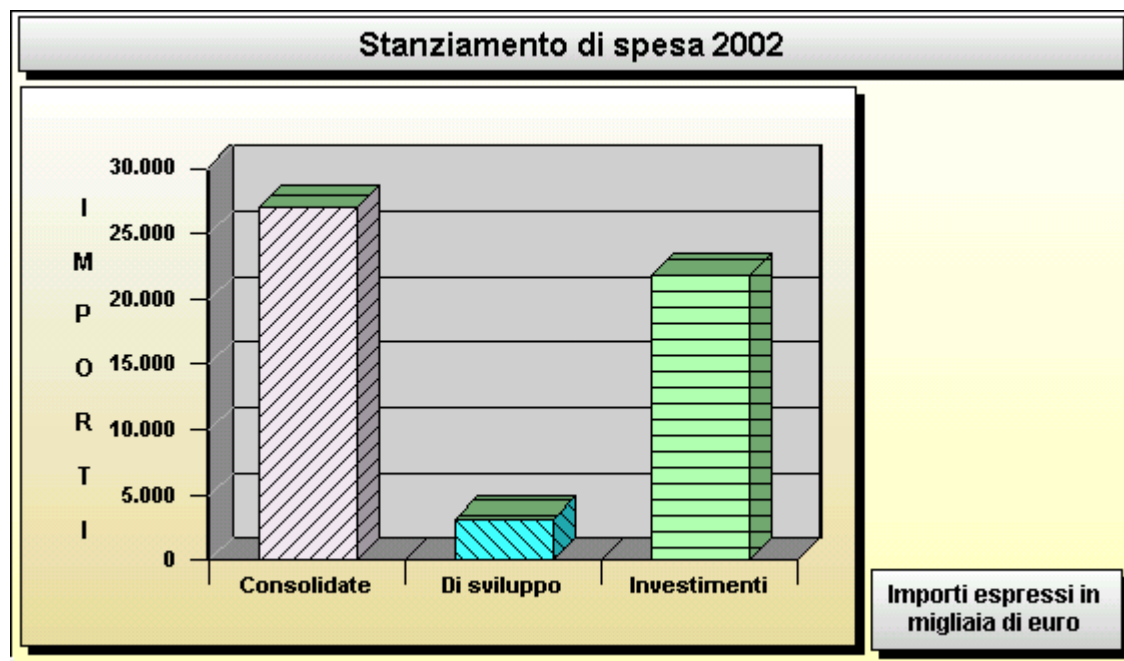
Sul quest'ultimo tema l'Amministrazione fa proprie, anche per il prossimo triennio, le istanze contenute nella legge del 1987 sulla Cooperazione allo sviluppo laddove viene riconosciuto alla società civile uno spazio importante nella ricerca di obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo e si assegna agli Enti locali, attraverso il decentramento, un ruolo propositivo e attuativo. Una spinta in tal senso proviene dalla Legge 68/93 la quale individua i Comuni come promotori di iniziative di cooperazione internazionale concedendo a questi la facoltà di destinare quota delle proprie entrate al finanziamento di iniziative a favore dello sviluppo. Il Bilancio 2002 e successivi contiene a tale riguardo un incremento delle risorse da destinare alla Cooperazione Internazionale per l'importo di ulteriori 10.000 euro.

Da ultimo va rilevata la centralità che l'Amministrazione ha riposto nel programma dei lavori pubblici nel 2002 e nel triennio 2002/2004. Tale programma infatti prevede nel primo anno numerosi interventi presso l'edilizia scolastica (nuova scuola materna in zona "Vergini", Palestra scuola elementare Colleverde, nuovo asilo nido e manutenzione straordinaria presso quello di Via Gasparri, manutenzioni straordinarie scuola media E.Fermi e altri plessi) e l'impiantistica sportiva (Stadio della Vittoria, Piscina Comunale e impianti sportivi di quartiere) a riprova di come tali settori siano considerati strategici dall'Amministrazione. Oltre agli impegni relativi al Piano di Ricostruzione, sono stati previsti importanti interventi nella viabilità (Strada Via Mattei/La Pieve, Via Trento, Viabilità Sforzacosta, Viale Puccinotti e restauro mura urbiche, manutenzioni straordinarie su strade interne ed esterne e sulle vie del Centro Storico) anche attraverso il reperimento di fonti di investimento alternative all'indebitamento (accordi di programma).

Altri investimenti sono stati programmati nel campo della cultura (messa a norma dello Sferisterio) e nella edilizia pubblica (Peep e Pip di Piediripa), mentre interventi sono previsti anche per il Civico Cimitero, per le aree verdi, per la pubblica illuminazione e per i fabbricati comunali.

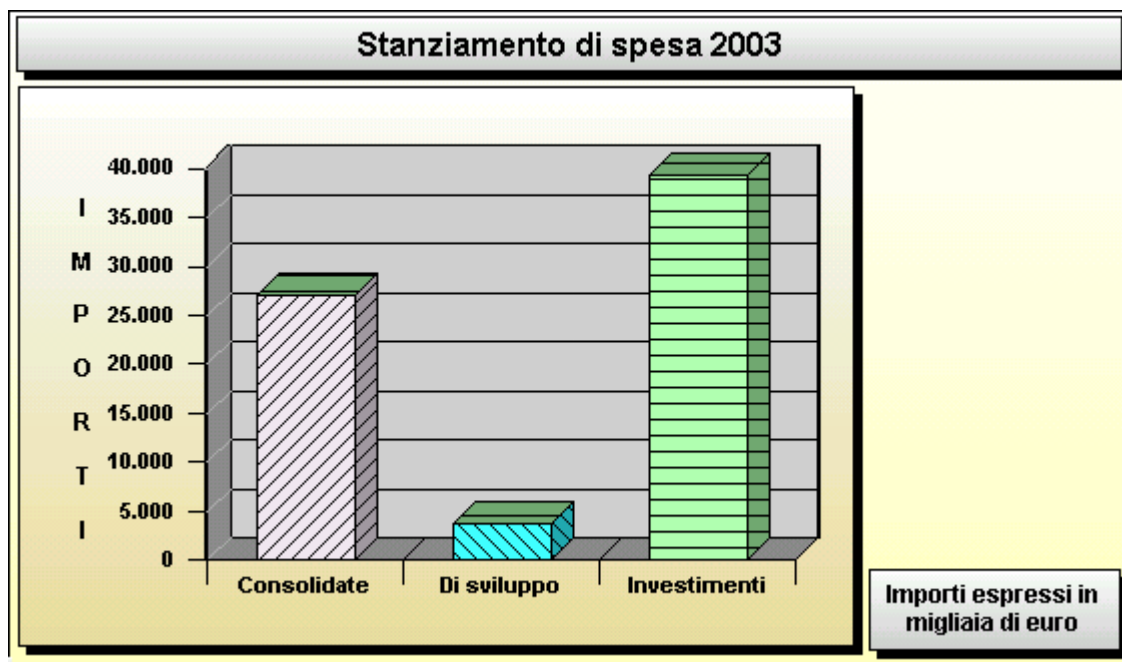
3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2002			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	6.483.544,44	346.747,57	154.937,07	6.985.229,08
12	1.176.471,06	27.888,67	2.220.764,67	3.425.124,40
13	756.366,92	0,00	258.228,45	1.014.595,37
14	1.696.598,05	516,46	0,00	1.697.114,51
15	5.311.134,44	753.653,71	4.611.960,11	10.676.748,26
16	8.490.022,70	113.209,25	10.951.468,56	19.554.700,51
17	629.182,49	35.635,51	3.604.871,15	4.269.689,15
18	2.003.722,99	1.844.031,25	0,00	3.847.754,24
19	510.820,29	79.853,34	12.911,42	603.585,05
Totali	27.057.863,38	3.201.535,76	21.815.141,43	52.074.540,57



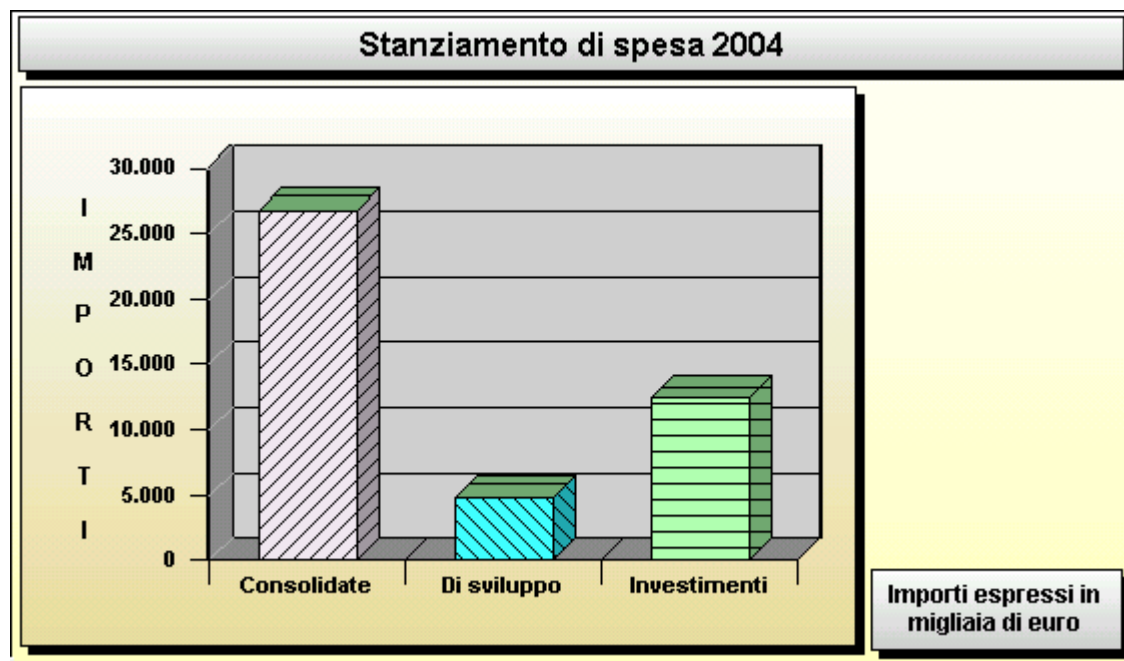
3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2003			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	6.459.722,44	346.747,57	14.925.604,39	21.732.074,40
12	1.172.113,06	572.275,67	2.220.764,67	3.965.153,40
13	756.044,92	0,00	258.228,45	1.014.273,37
14	1.696.314,05	516,46	0,00	1.696.830,51
15	5.303.388,44	753.653,71	3.604.869,16	9.661.911,31
16	8.492.866,70	113.209,25	12.320.079,34	20.926.155,29
17	629.068,49	35.635,51	5.928.927,19	6.593.631,19
18	2.003.312,99	1.844.031,25	0,00	3.847.344,24
19	500.652,29	79.853,34	12.911,42	593.417,05
Totali	27.013.483,38	3.745.922,76	39.271.384,62	70.030.790,76



3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2004			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	6.336.786,44	246.747,57	154.937,07	6.738.471,08
12	1.168.691,06	1.738.106,67	3.770.135,37	6.676.933,10
13	755.710,92	0,00	258.228,45	1.013.939,37
14	1.696.030,05	516,46	0,00	1.696.546,51
15	5.284.948,44	753.653,71	2.892.158,64	8.930.760,79
16	8.415.654,70	113.209,25	4.392.465,94	12.921.329,89
17	628.948,49	35.635,51	506.129,75	1.170.713,75
18	2.002.874,99	1.844.031,25	0,00	3.846.906,24
19	489.800,29	79.853,34	529.368,32	1.099.021,95
Totali	26.779.445,38	4.811.753,76	12.503.423,54	44.094.622,68



3.4 - PROGRAMMA N° 11 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **REALIZZATO IN STAFF DA: DR.V.GIANANGELI, DR.P.COSTANTINI, DR.L.GASPARRI, DR.M.D'ALFONSO, RAG.M. PALMIERI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Segreteria Generale.

Tribunale In ordine alla sede giudiziaria gli interventi in via di completamento relativi a lavori di messa a norma, di rifacimento coperture e sistemazioni varie, volti a porre rimedio ad una serie di carenze, pur significativi sotto il profilo funzionale, non incidono significativamente sulla lamentata scarsa disponibilità di spazi.

Al riguardo, peraltro, essendosi raggiunto un accordo di prospettiva mirato ad evitare la creazione di sedi distaccate e a risolvere il problema nell'ambito circostante, puntando sulla riconversione allo scopo della vicina sede scolastica, l'intendimento resta quello di coltivare tale soluzione, partendo dall'intervento inserito nelle linee programmatiche relativo alla migliore dotazione di parcheggio che in tale prospettiva appare congruamente praticabile anche con risorse private, fermo restando che all'eventuale necessità di procedere in via diretta si farà fronte con apposita variazione di bilancio.

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta A seguito della iniziativa di cui all'atto consiliare n° 80 dell'11 settembre 1998, relativa all'accorpamento del servizio integrato nell'APM (Azienda Speciale Pluriservizi Macerata) si è dato vita ad una realtà aziendale di tutto rilievo che, trasformata in Società per Azioni, ha avviato anche il prescritto processo di privatizzazione, acquisendo, nel Mediocredito Fondiario Centroitalia spa, un socio prestigioso. In favore della Società è stata altresì completata la devoluzione di funzioni in materia di mobilità, per effetto dell'attribuzione del servizio relativo alla sosta, che nel corso dell'anno corrente ha avuto piena attuazione, aprendo una prospettiva di unificazione gestionale della sosta cittadina secondo i criteri ispiratori dell'aggiornamento del piano del Traffico adottato e da approvare definitivamente. I rapporti tra il Comune e la Società, per quanto riguarda la gestione dei diversi servizi (Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Sosta /Parcheggi), sono regolati da appositi contratti di servizio.

Mattatoio Comprensoriale Sul ruolo del Comune di Macerata, che possiede il 46,35% delle azioni, si regge tuttora la Società CE.MA.CO. S.p.A., deputata dal 1992 alla costruzione e gestione del mattatoio comprensoriale in conformità alla normativa igienico-sanitaria comunitaria, nella condizione di precarietà economica ben nota, determinata in gran parte dall'abbandono della originaria prospettiva comprensoriale.

Mercato Ortofrutticolo La gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso affidata con deliberazione n° 119, del 22 febbraio 1996, al Centro Agroalimentare S.C.R.L., di cui il Comune possiede il 62,25% del capitale sociale prosegue nella forma originaria, all'interno dell'impianto di proprietà della Cooperativa Ortocoop, concesso in affitto.

Servizio Segreteria Generale Il servizio Segreteria Generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, curandone in particolare la promozione e il coordinamento

Affari Generali.

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali comporta una riorganizzazione dell'unità operativa operante in tale settore, che consenta di rispettare la normativa recata dalla precitata legge con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune. Occorre, inoltre, valutare attentamente le varie richieste che sono state poste anche in sede consiliare circa una più attenta considerazione del ruolo dei Consiglieri Comunali e dei Gruppi consiliari, mettendo a disposizione degli stessi tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali.

Particolare attenzione va posta alle problematiche sollevate dalle Circostrizioni, rivalutandone il ruolo. E' impegno, inoltre dell'Amministrazione a proseguire nella informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche, a dare attuazione alle nuove normative sulle procedure di gara, ad apportare modifiche al Regolamento dei contratti, a proseguire alla verifica degli immobili e al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza. Si ribadisce in ordine alle situazioni controverse l'intenzione dell'Amministrazione di addvenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Va, inoltre, sottolineata la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio, e ciò in relazione anche al nuovo T.U. sull'espropriazione, che richiede la costituzione di un ufficio unico e con figure professionali diverse. Approvazione Regolamento sull'assegnazione dei locali alle associazioni. Interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari.

Servizio Personale.

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una maggiore flessibilizzazione dei rapporti di lavoro. In tale ottica, particolare attenzione dovrà destinarsi allo sviluppo delle necessarie premesse affinché la definizione delle nuove soluzioni offerte, sotto il profilo funzionale, dal corredo normativo di recente introduzione (si pensi ad esempio al dinamico assetto della dirigenza, all'area delle posizioni organizzative, ai percorsi di riqualificazione del personale dipendente), trovi adeguata e sinergica rispondenza sul versante organizzativo e logistico della complessiva struttura comunale, con ciò favorendo la ottimale configurazione degli ambiti gestionali specifici.

Servizio Comunicazione.

L'attività continua ad essere incentrata sullo sviluppo del servizio di informazione sull'attività del Comune e sugli aspetti di pubblica utilità che possono interessare la cittadinanza. Il servizio viene svolto attraverso gli organi di informazione (radio, Tv, giornali) e in via diretta attraverso il periodico comunale. Si esplica curando anche l'informazione dall'esterno dell'Ente verso l'interno. Ciò avviene con la predisposizione della Rassegna Stampa quotidiana per amministratori, dirigenti, responsabili dei servizi, ecc. che dal mese di ottobre 1999, è realizzata in via telematica in collaborazione con l'Agenzia di comunicazione "Camera Work" di Jesi.

Dell'attività svolta fa parte altresì la cura dell'immagine del Comune attraverso campagne ad hoc, avvalendosi di vari canali (manifesti, locandine, pieghevoli, pubblicazione di annunci su quotidiani ecc.), nonché l'informazione istituzionale attraverso la stampa e la diffusione di manifesti per concorsi, gare d'appalto, aste pubbliche ecc. , con gli adempimenti collegati in attuazione delle disposizioni normative sull'editoria. Al servizio fa capo la tenuta ed aggiornamento dell'Albo delle associazioni e dell'aggiornamento dello spazio riservato al Comune all'interno dell'elenco telefonico.

Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi.

Ciò sarà realizzato sempre più attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale di tutti i provvedimenti amministrativi prodotti negli ultimi anni dagli organi di governo e di gestione dell'ente attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, che l'URP procede a diramare ai Servizi di rispettiva competenza. Tale servizio verrà sviluppato anche procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. In tal modo si potrà arrivare a dare impulso alle pratiche burocratiche anche senza spostarsi da casa, compilando il modulo fornito via internet.

L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune. All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, incentiverà anche lo sviluppo dei seguenti servizi:

- Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)
- Protocollo posta uffici palazzo viale Trieste
- Gestione e distribuzione posta elettronica
- Distribuzione (anche via e-mail) gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- Rilascio autorizzazioni per passi carrai
- Rilascio tesserini di caccia (per conto dell'ATC)

- Gestione e rilascio tessere per trasporto urbano agevolato
- Gestione problematiche palazzo via Trieste e servizio portineria/centralino
- Completamento fase di avvio sperimentazione carta d'identità elettronica

Servizio Centro Elaborazione Dati.

Il servizio informatico si caratterizza fortemente per due elementi fondamentali: il carattere *project intensive* della propria attività e l'azione di supporto che questo svolge nei confronti dell'intera struttura funzionale dell'Ente.

Le competenze istituzionali del servizio hanno tutte un preminente carattere di supporto e possono essere sinteticamente elencate come di seguito:

- A. Assistenza alla rete informatica
- B. Assistenza ai PC e alle procedure locali
- C. Assistenza ai software gestionali
- D. Attività di ricerca e sviluppo informatici

A fianco di queste attività il servizio, come premesso, è sempre più impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione tra cui:

- Il potenziamento della rete civica
- La carta d'identità elettronica e i servizi aggiuntivi

Lo sportello unico per le imprese

Il protocollo informatico

L'archiviazione elettronica dei documenti

La firma digitale

La gestione delle pratiche tramite work-flow

Il DataWareHouse

Il Geographic Information System e lo sviluppo di carte tematiche

La razionalizzazione e innovazione del sistema informativo

Il monitoraggio delle spese e del traffico telefonico orientato alla riduzione dei costi

In particolare:

1. 1. Realizzazione del Nuovo Portale Comunale con accesso facilitato, secondo le raccomandazioni indicate nella circolare AIPA 6 del settembre 2001 n. Aipa/CR/32, sperimentazione della fornitura dei servizi al Cittadino via WEB e monitoraggio dell'effettivo utilizzo e gradimento.
2. Estensione dell'accesso ad Internet a tutti gli Operatori Comunali, dietro opportuna autenticazione, in modo da consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse Intranet ed Internet, a partire dalla Posta Elettronica. Inserimento di un ulteriore Firewall per sicurezza interna e di un agente Proxy per l'ottimizzazione il monitoraggio e controllo delle attività eseguite da ciascun operatore verso Internet.
3. Ampliamento territoriale della rete Intranet Comunale seguendo le opportune direzioni tecnologiche che consentano di riunire in un'unica struttura operativa anche le sedi decentrate dell'amministrazione. In particolare si dovranno connettere in banda larga la sede della Biblioteca Comunale e gli uffici Scuola e Cultura e verso le strutture decentrate come i Consigli di Circoscrizione, in modo da promuovere e migliorare il dialogo e l'interazione tra cittadino ed amministrazione.
4. Incentivare l'utilizzo di Internet a banda larga nelle scuole elementari e medie, tramite interventi tecnici mirati alla fruizione delle risorse della Rete e quindi del collegamento tra le scuole stesse e tra esse e l'Amministrazione Comunale tramite le moderne tecnologie di comunicazione integrate audio-video e dati, favorendo, quindi, la diffusione degli eventi culturalmente e socialmente rilevanti.
5. Analisi, potenziamento e redistribuzione mirata delle risorse informatiche hardware e software in modo da garantirne l'utilizzo ottimale nelle diverse situazioni oggettive degli uffici e di tutte le strutture Comunali. Tale attività, si concilia con il tendenziale rallentamento della corsa tecnologica e quindi della obsolescenza delle attrezzature hardware che permette un maggior sfruttamento in termini di vita del prodotto.
6. Avvio di progetti sperimentali sull'utilizzo della firma digitale e dell'archiviazione ottica tesa, oltre che a migliorare l'operatività interna, anche ad integrare i processi previsti per lo Sportello Unico delle Imprese verso un più generale Sportello Unico per il Cittadino. Tali progetti avranno come obiettivo anche quello di integrarsi con le attuali procedure compatibilmente con il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00).

7. Finalizzare lo strumento GIS studiando e favorendo la diffusione e l'utilizzo da parte dei diversi servizi, a partire dalla gestione del territorio, passando per il monitoraggio ambientale fino ad arrivare alla viabilità e controllo del traffico urbano.
8. Formazione ed aggiornamento del personale informatico ed amministrativo al fine di un migliore e più completo utilizzo delle risorse tecnologiche e applicative messe a disposizione.
9. Sviluppo dei collegamenti con gli altri livelli della Pubblica Amministrazione seguendo le modalità previste per la RUPA ovvero tramite la costruzione di porte applicative ed accessi sicuri basati su autenticazioni di tipo "forte" basata sui Certificati Digitali. I servizi messi a disposizione in tali modalità saranno a disposizione del cittadino/utente, degli altri Enti e delle imprese, in modo da garantire una migliore iterazione con la struttura Comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Segreteria Generale

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta - La scelta di gestire l'insieme dei servizi di cui si tratta, tramite azienda trasformata in Società per Azioni, oltre che legislativamente promossa, costituisce naturale evoluzione del processo di aziendalizzazione dei servizi comunali. L'esperienza in corso sta dimostrando l'effettiva realizzazione di migliori condizioni nella gestione dei servizi che si traducono in una più adeguata soddisfazione di esigenze sociali e di sviluppo economico e civile della comunità. La scelta era stata oggetto di specifico studio volto a verificare opportunità e convenienza sotto i profili di fattibilità, economicità ed operatività. La trasformazione in S.p.A., costituente adempimento legislativamente prescritto per il Trasporto Urbano, si è rilevata opportuna anche per gli altri settori di attività, a partire dal Servizio Idrico Integrato.

Mattatoio comprensoriale - L'adesione del Comune alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della CE.MA.CO. S.p.A., non ha conseguito pienamente lo scopo di rimettere la Società in grado di affrontare il futuro in stato di solidità economica. Permane pertanto la necessità di una riconsiderazione delle prospettive societarie e della individuazione degli strumenti idonei per la risoluzione dei problemi economico-finanziari che gravano sull'Azienda.

Mercato Ortofrutticolo - Il mercato ortofrutticolo costituisce servizio pubblico ed il Centro Agroalimentare s.c.r.l. rappresenta tuttora strumento appropriato alla corretta esplicazione dell'attività relativa, che peraltro attraversa una fase di stagnazione per effetto dell'evoluzione che interessa il settore.

Servizio Segreteria Generale - L'impostazione dell'attività mira a supportare il funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché a svolgere funzione di guida e supporto costanti a beneficio degli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale. Al Servizio fa altresì capo lo studio e l'avvio ad esecuzione di provvedimenti attinenti al decentramento di funzioni, così come lo studio, e traduzione in soluzioni concretizzabili, di scelte programmatiche generali che abbisognano di ulteriore elaborazione, ovvero la formulazione di proposte che, in coerenza con le indicazioni programmatiche, individuino percorsi e procedure.

Affari Generali

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme emanate. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, in relazione al nuovo T.U. sulle espropriazioni ed in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e del piano annuale delle opere pubbliche. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale. Dare strumenti idonei, compresi quelli logistici, ai Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari. La nomina del Difensore Civico, strumento necessario al fine della partecipazione e della garanzia delle legittimità dell'azione amministrativa, impone una adeguata sistemazione logistica dello stesso, nonché la dotazione di strumenti e di personale necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Servizio Personale

La perdurante fase di transizione che caratterizzerà anche l'anno 2002, per l'incidenza dell'evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni, concorre alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione dei residui, innovativi istituti introdotti dalla contrattazione collettiva del Comparto Regioni- Enti Locali per il personale dipendente (CC. NN. LL. 31.3.99 e 1.4.99, nonché CCNL successivo del 14.9.2000 e CCNL 5/10/2001) e per la separata area dirigenziale (CCNL 23.12.99), attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, che dovrà condurre alla definizione degli assetti gestionali di fondo del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale, ormai definitivamente approdate sul versante della privatizzazione del relativo rapporto di lavoro. Di particolare importanza, in detta fase, si rivela la necessità di adeguare ed implementare le soluzioni riguardanti l'impianto organizzativo di fondo, mantenendo il maggior margine di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter

frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, oggetto di parziale definizione nel corso dell'anno 2001 per la parte riguardante i moduli gestionali della dotazione organica, quali: la collaborazione con la Direzione Generale per l'adeguamento dell'assetto strutturale e la conseguente 'mappatura' dei Servizi ed Uffici, la dislocazione logistica dei medesimi nell'ambito delle nuove sedi oggetto di attuale ristrutturazione, l'introduzione e sperimentazione dell'istituto della riduzione dell'orario di lavoro a 35, l'aggiornamento degli atti regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in aderenza ai nuovi contenuti statutari. A tal'ultimo riguardo deve sottolinearsi la necessità di predisporre un regolamento per le procedure contenziose del lavoro e disciplinari, nonché la costituzione dell'apposito Ufficio per la Gestione del Contenzioso (U.G.C.). Si aggiunge, inoltre, lo svolgimento della necessaria attività procedimentale attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa,

Servizio Comunicazione

Il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'informazione ai cittadini in ordine alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle recenti normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, la rete Internet, il periodico comunale, la rete civica, della quale si intende avvalersi quale strumento non solo informativo ma anche di fornitura di servizi. Le specifiche attinenti al servizio comunicazione e all'ufficio stampa in particolare, permettono di creare un circuito di informazione su doppio binario: dall'Ente verso i cittadini e, viceversa, dall'esterno verso l'Ente. Questo secondo aspetto è stato incentivato con l'introduzione della Rassegna Stampa telematica che permette un'agevole consultazione in video, tramite la rete Intranet, delle notizie del giorno a partire dalle ore 9 del mattino. Il sistema porta un notevole miglioramento del sistema informativo dell'Ente in quanto permette ad Amministratori, Dirigenti e Funzionari di essere puntualmente informati da qualsiasi postazione collegata in Internet (quindi anche da fuori città). Viene messo inoltre a disposizione degli uffici un archivio strutturato e facilmente consultabile per ricercare notizie, articoli riguardanti le più disparate tematiche.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

Servizio Centro Elaborazione Dati

L'insieme complesso delle attività progettuali a fianco di quelle istituzionali richiede un'attenta azione di coordinamento al fine di evitare dispersione di risorse con conseguenti vuoti di efficienza. Per questo si ritiene strategico proseguire nel processo, tuttora in atto, di riorganizzazione all'interno del servizio con l'attribuzione di nuove funzioni di coordinamento e di sviluppo. Mediante una nuova organizzazione andranno gestite le singole competenze e andranno ottimizzati i flussi relazionali all'interno del servizio, il tutto al fine di rispondere alle specifiche richieste organizzative volte al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

Ciò risponde alle finalità proprie, seppur in misura diversa, degli altri programmi. In particolar modo il servizio informatico deve rispondere a due specifiche esigenze: in primo luogo quella di velocizzare gli interventi di assistenza tenuto anche conto della forte dipendenza dello stesso dagli altri uffici nonché delle emergenze che sovente vengono a crearsi. Sul piano organizzativo tale obiettivo si realizza anche attraverso l'attribuzione di una maggiore autonomia gestionale ed operativa.

In secondo luogo, il Servizio Informatico è chiamato ad una sempre crescente specializzazione nelle attività poste in essere tale da garantire una puntuale risposta alle diverse problematiche sollevate dai servizi e alle istanze proprie dell'Amministrazione. A questo riguardo si dovrà tendere, da un lato, ad incoraggiare le attività in staff di studio e ricerca, dall'altro, ad agevolare il processo verso la specializzazione professionale del personale qualificato.

Il maggior grado di autonomia e la crescente specializzazione delle competenze comporterà la responsabilizzazione dell'intero servizio con conseguente prevedibile crescita della *performance* del servizio. In più si intende perseguire una maggiore flessibilità e tempestività nella risoluzione dei problemi. Da quest'ultimo punto di vista appare strategico continuare nella via già intrapresa della razionalizzazione dell'attività di assistenza attraverso il monitoraggio delle chiamate e degli interventi telefonici e *on-site*.

Non ultimo, il programma dovrà garantire un progressivo potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo studio e all'introduzione di nuove e più efficaci applicazioni informatiche a supporto dell'intera gestione comunale.

Il carattere preminente del servizio consiste nell'autonomia gestionale e organizzativa. Tale autonomia, seppur esercitata nell'ambito della supervisione del Dirigente, si rende necessaria al fine di garantire la flessibilità gestionale richiesta al servizio e richiede, al tempo stesso, un alto grado di responsabilizzazione a capo dei titolari delle diverse funzioni e competenze poste in essere.

In questo senso, il programma è orientato verso interventi altamente tecnologici ed innovativi in accordo con quanto previsto dai piani di e-government in previsione di possibili finanziamenti.

Non sono stati trascurati gli aspetti divulgativi, formativi e di investimento nelle risorse umane che, partendo dalle scuole, cercano il coinvolgimento dei cittadini nei quartieri fino ad arrivare alla formazione di tutti i dipendenti della struttura Comunale.

Le Risorse Informatiche disponibili alla struttura Comunale hanno bisogno di un adeguamento che non è assoluto ma relativo alle rispettive realtà: dopo l'adeguamento effettuato lo scorso anno, un'oculata redistribuzione delle stesse consentirà una maggior durata di funzionalità. L'approccio verso il nuovo Protocollo Informatico si intende farlo gradualmente, affrontando prima le funzionalità della gestione dei flussi documentali, in quanto, affidando tale gestione alla tecnologia informatica e telematica, questa non si presenterà più quale mero strumento tecnico di automazione delle attività di ufficio ma come vera e propria risorsa strategica, necessaria per la migliore efficacia delle politiche dell'Amministrazione.

La gestione, aggiornamento ed applicazione del GIS, richiede un investimento notevole di risorse: per questo si vuole verificare un coinvolgimento ampio da parte di tutte le strutture in modo da avere gli opportuni ritorni nell'investimento.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Segreteria Generale.

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta Rapporto di interazione con l'APM spa su tutte le problematiche della gestione, in particolare per quelle attinenti alla mobilità. Gestione dei rapporti in base ai contratti di servizio. Verifiche sulla gestione e referto agli Organi del Comune in ordine al raggiungimento degli indirizzi fissati.

Mattatoio Comprensoriale. Conferimento della quota annuale stabilita per l'aumento del capitale sociale e sviluppo della collaborazione nella prospettiva del reperimento di soluzioni idonee al superamento della condizione di crisi.

Mercato Ortofrutticolo Mantenimento dei rapporti di collaborazione nella prospettiva di potenziamento del Centro Agroalimentare S.C.R.L. e di instaurazione di nuovo rapporto con la Cooperativa Ortocop, proprietaria dell'impianto all'interno del quale si svolge la funzione mercatale.

Servizio Segreteria Generale Gestione delle risorse assegnate attinenti al funzionamento burocratico ed alla formazione del personale. Svolgimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale. Esplicazione delle attività mirate alla individuazione ed elaborazione di soluzioni idonee a concretizzare le scelte programmatiche generali. Elaborazione di proposte che avuto riguardo ai nuovi campi di azione individuati dalla produzione normativa, consentano di aprire prospettive innovative all'azione amministrativa nei settori, quali la riqualificazione urbana e l'integrazione pubblico/privata nei quali possono trovare concreta applicazione i principi della semplificazione amministrativa e della sussidiarietà orizzontale.

Affari Generali.

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali, dotando in particolare i Consiglieri Comunali e i Gruppi Consiliari degli strumenti necessari al fine di consentire di svolgere più agevolmente le funzioni a loro attribuite. Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni. Copertura assicurativa quanto più possibile completa ed adeguata, in sede di rinnovo delle polizze in scadenza. Il rispetto delle norme sulla informatizzazione degli archivi e degli uffici protocollo e notifiche. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche, con particolare riferimento al piano di ricostruzione. Modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza.

Servizio Personale.

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati:

cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei gettoni di presenza delle varie commissioni comunali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;

fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;

cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;

cura, per conto dell'ente, delle procedure riguardanti i procedimenti di conciliazione ed arbitrato aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro;

gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente.

Adeguate attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato contesto contrattuale e normativo di riferimento (da segnalare, da ultimo, i numerosi istituti di cui al CCNL 14/9/2000).

Altro filone particolarmente impegnativo sarà quello riguardante la sopra indicata applicazione degli istituti della recente contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente adozione dei necessari strumenti contrattuali decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa, si dovrà procedere all'adeguamento degli atti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale dopo aver provveduto all'introduzione, nell'anno 2001, del nuovo modulo gestionale della dotazione organica, tenuto conto del sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana (rivisitazione ed eventuale accorpamento dei profili professionali esistenti, individuazione dei nuovi profili professionali, adeguamento del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, del regolamento dei concorsi, tenuto conto dei sistemi di progressione verticale ed interna per il personale in servizio).

Sono da segnalare, inoltre, per il particolare rilievo, i seguenti obiettivi:

- l'analisi dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative, oggetto di recente adozione da parte dell'ente, utilizzando il primo anno applicativo quale utile sperimentazione per l'apporto di eventuali correttivi di miglioramento funzionale;
- l'introduzione della metodologia valutativa per il personale assegnatario dell'area delle posizioni organizzative;
- la sperimentazione dell'istituto contrattuale della riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali;
- le attività e le misure di coordinamento logistico ed organizzativo finalizzate alla dislocazione degli uffici comunali nelle sedi distaccate presso gli edifici attualmente in fase di ristrutturazione;
- attività di studio, analisi e proposta per l'impianto di un nuovo sistema informatizzato di gestione giuridica e rilevazione della presenza del personale comunale, in sostituzione di quello attuale divenuto oramai carente sotto il profilo operativo;
- le procedure di monitoraggio costante dello stato di realizzazione degli obiettivi del Peg anno 2002, riguardanti la complessiva struttura organizzativa dell'ente, finalizzate alle attività di controllo quanti-qualitativo dei risultati attesi;
- la predisposizione degli atti regolamentari concernenti: a) la progressione verticale di carriera per il personale dipendente – previa fase di concertazione con le OO.SS. -; b) la disciplina delle procedure di contenzioso ed arbitrato per le controversie individuali di lavoro, nonché delle procedure disciplinari del personale dipendente.

Infine, è da evidenziare, l'attivazione del programma operativo di attuazione dell'Euro (Poa) consistente: a) nel compito di garantire il coordinamento tra diversi soggetti che partecipano ai relativi processi amministrativi (amministrazione statale, cep...); b) nell'assicurare l'utilizzo dell'euro nei pagamenti e nelle riscossioni; c) nel comunicare e dialogare in euro con tutti gli interlocutori del Comune; d) nell'attivare la contabilità in euro; e) nell'assicurare al Comune l'obbligatorio ruolo trainante di impulso e di guida in questo cambiamento epocale attraverso iniziative di formazione e di massima informazione rivolte ai contribuenti, ai cittadini ed ai vari attori sociali ed economici al fine di aiutare e supportare, in particolare, le fasce deboli (anziani, disabili, minori....).

Servizio Comunicazione.

Costanza dell'informazione al cittadino sulle principali attività, iniziative e sui programmi che l'amministrazione comunale pone in essere in favore della collettività.

Puntuale informazione verso gli organi interni (amministratori, dirigenti, uffici, ecc.) sulle principali tematiche emergenti.

Il Servizio si pone l'obiettivo di potenziare la "Rete civica" attraverso i seguenti interventi ritenuti utili:

- individuare tipologia e caratteristiche delle informazioni da mettere a disposizione della cittadinanza con lo scopo di favorire la trasparenza e la conoscenza dell'azione amministrativa (a partire dalla pubblicazione dei vari elenchi che attualmente vengono affissi all'albo, dei bandi di gara e di concorso, per proseguire con quelli previsti dai vari regolamenti e finire con le indicazioni sullo stato d'avanzamento dei progetti e delle decisioni assunte dai vari organi del Comune)
- individuare le modalità necessarie ad assicurare la gestione unitaria del sito (costituzione di una sorta di comitato di redazione, definizione delle responsabilità tecniche ed amministrative, definizione di un modello comportamentale degli uffici in ordine alle informazioni con cui alimentare il costante aggiornamento del sito)
- definire le caratteristiche del sito tali che soddisfino le esigenze di fruibilità delle informazioni anche da parte dei non vedenti o ipovedenti (elaborare e valicare il progetto con l'ausilio dell'UIC)
- rendere concreta la possibilità di acquisire la modulistica in formato elettronico direttamente da casa o dalle postazioni collocate nella città
- promuovere l'utilizzo della posta elettronica come ulteriore mezzo di comunicazione con l'amministrazione (sperimentando, a partire dai consigli di circoscrizione, modalità di instradamento automatico dei messaggi inviati agli uffici interessati).
- promuovere l'attivazione di gruppi di discussione su questioni di interesse cittadino
- offrire alle associazioni la possibilità di usufruire del sito comunale per comunicare con la città anche con la messa a disposizione da parte del Comune dello spazio fisico per la registrazione delle informazioni e delle competenze necessarie per editare le pagine web.
- realizzare una bacheca dove acquisire informazioni su iniziative cittadine culturali, artistiche, associative, sportive, musicali e politiche
- realizzare una bacheca delle attività e delle iniziative delle strutture scolastiche cittadine
- attivare con il concorso di risorse associative e personali presenti in città un "osservatorio sulle questioni della pace e della cooperazione" e un altro sulle questioni della "tutela ambientale e della promozione della qualità della vita dei soggetti deboli" quali strumenti di comunicazione e conoscenza delle attività e delle iniziative realizzate a livello cittadino, nazionale ed internazionale. Uno mezzo per agevolare la diffusione della conoscenza su questioni di grande ed indiscusso rilievo oltre che di diffusione di "buone pratiche".
- produrre la versione on-line del periodico comunale e rendere disponibile in rete la versione audio già realizzata per i non vedenti
- promuovere la funzione della rete quale veicolo per campagne di informazione su temi sociali e civili

Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza, completando nel contempo la fase di avvio della sperimentazione della carta di identità elettronica, improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

Servizio Centro Elaborazione Dati.

Per quanto riguarda le attività di assistenza si intende conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi ovvero nei tempi di risposta e nella presenza del servizio nei confronti degli utenti ed in generale ad un miglioramento del rapporto prestazioni/costo. Tale miglioramento dovrà essere raggiunto anche grazie all'adozione di opportuni strumenti software di supporto sia per gli utenti che per il personale del Servizio.

Il nuovo Portale del Comune porterà un aumento degli accessi ed una valutazione dell'effettivo impatto sui cittadini dei servizi offerti. Tali servizi, pur basati sulla Carta D'identità Digitale, non saranno esclusivi a tale strumento in modo da garantire una maggiore partecipazione da parte dei cittadini stessi.

L'estensione dell'accesso Internet a tutte le postazioni consentirà di rendere disponibile a tutta la struttura i servizi Internet ed Intranet, a partire dai supporti di assistenza ed aiuto in linea, fino ad arrivare ad un uso consistente della messaggistica tramite e-mail rispetto alla tradizionale cartacea e verbale. L'impiego del Proxy e del Firewall, consentirà di avere una visione complessiva dei flussi Internet e quindi della effettivo uso dei servizi relativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.

L'incentivazione e l'ampliamento della rete consentirà di incrementare l'utilizzo della comunicazione elettronica rispetto a quella scritta o verbale: la conseguente razionalizzazione, pur applicata ad un processo secondario, migliorerà di conseguenza i processi primari della struttura riducendo il tempo speso per la gestione dei supporti cartacei e per il telefono.

Ci si aspetta quindi anche una riduzione del traffico telefonico interno ed esterno, relativamente alle comunicazioni telematiche attivate (decentramento).

I risultati dei progetti sperimentali sui flussi documentali, firma digitale ed archiviazione ottica consentiranno di avere una chiara visione dei costi e dei benefici che si otterrebbero dall'adozione definitiva di tali strumenti e quindi di formulare un piano tecnico adeguato ai bisogni della struttura.

Non ultima la possibilità di valutare i benefici introdotti dalle porte applicative e dai meccanismi di autenticazione "forte" e quindi le modalità effettive per l'interscambio efficiente delle informazioni tra le PA.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

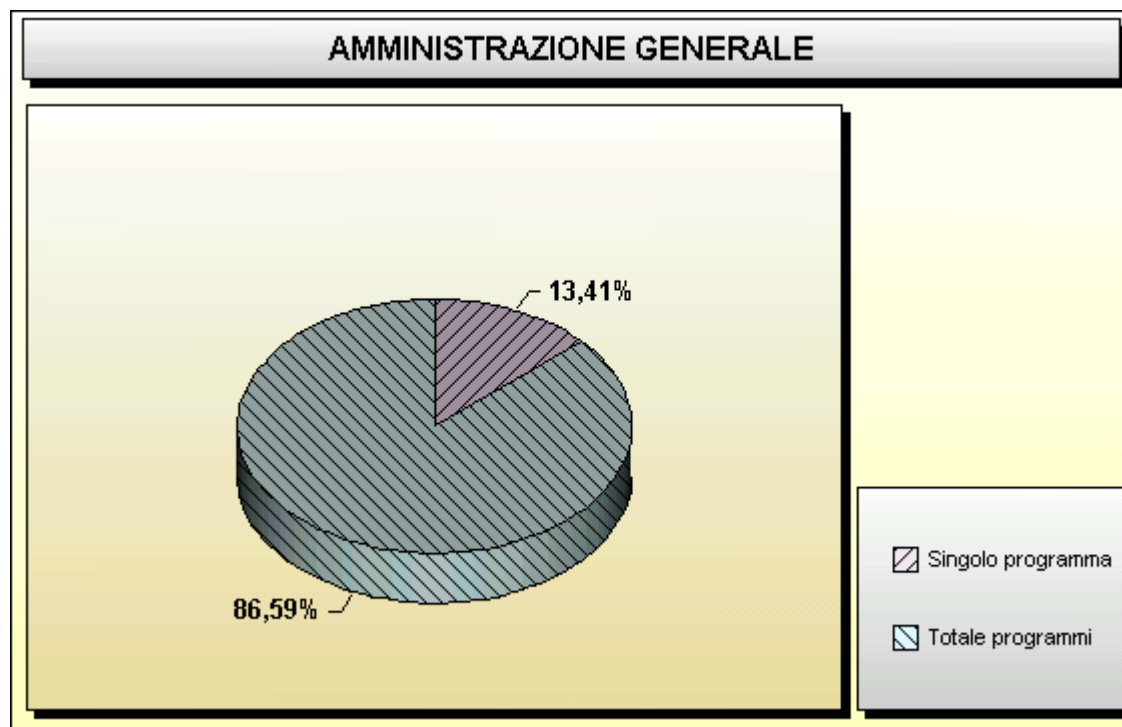
AMMINISTRAZIONE GENERALE - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	154.937,07	2.530.638,81	154.937,07	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	12.394.965,58	0,00	
TOTALE (A)	154.937,07	14.925.604,39	154.937,07	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.830.292,01	6.806.470,01	6.583.534,01	
TOTALE (C)	6.830.292,01	6.806.470,01	6.583.534,01	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.985.229,08	21.732.074,40	6.738.471,08	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

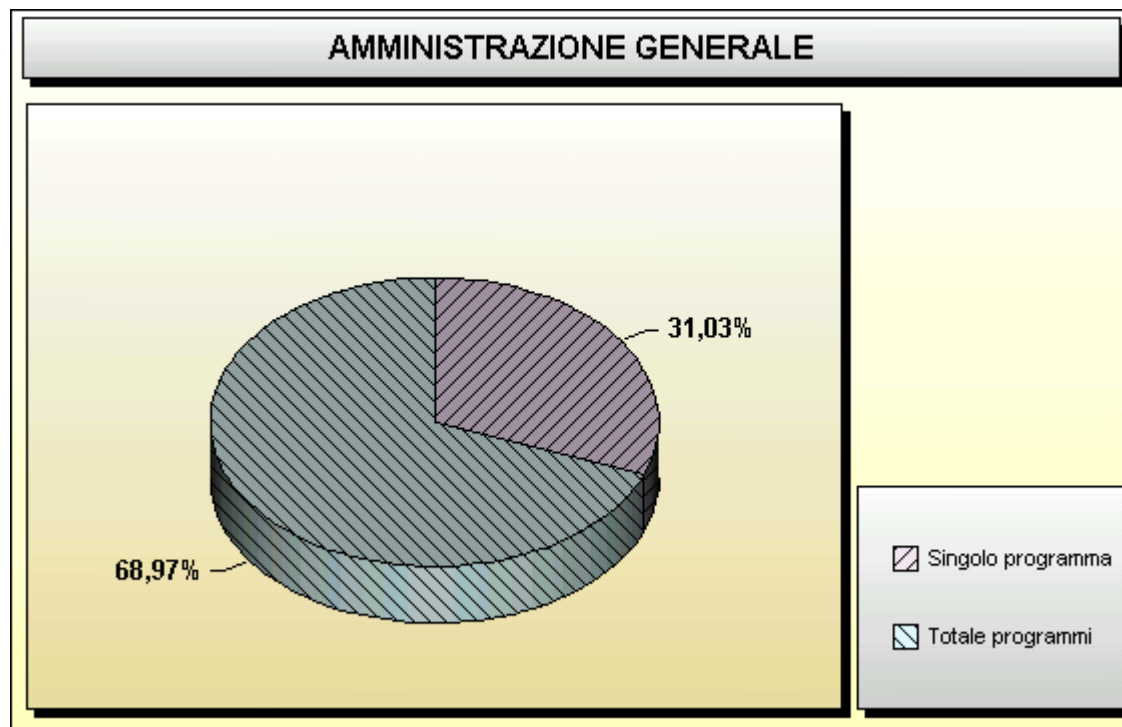
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.483.544,44	92,82	346.747,57	4,96	154.937,07	2,22	6.985.229,08	13,41



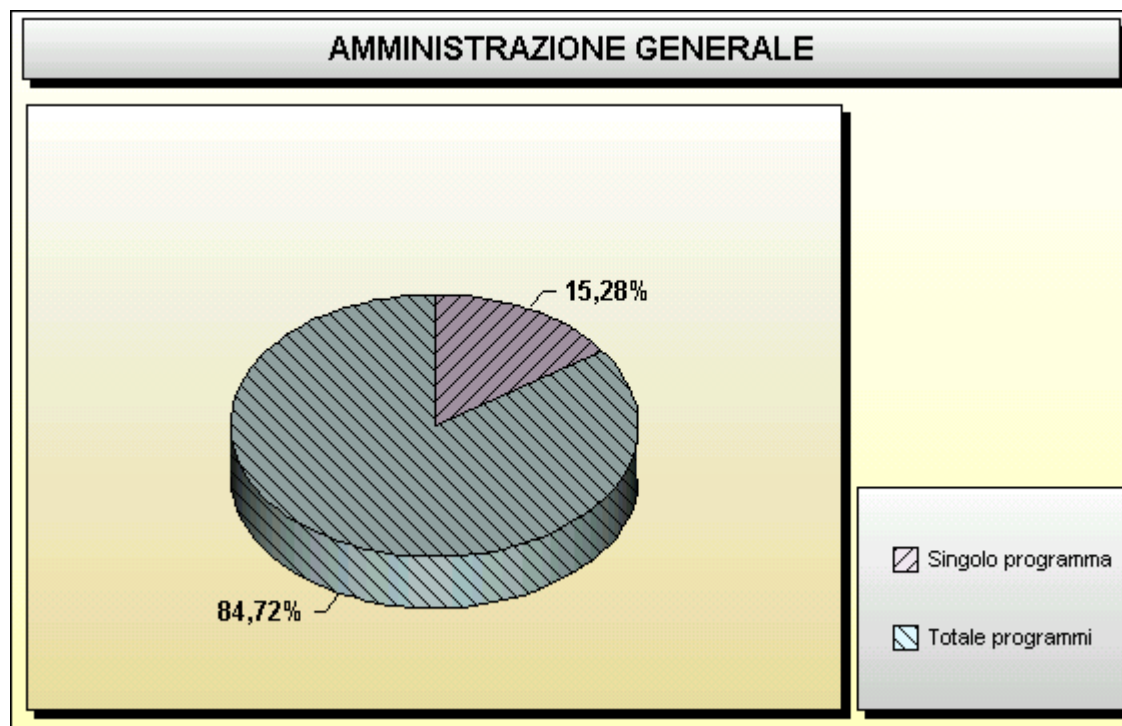
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.459.722,44	29,72	346.747,57	1,60	14.925.604,39	68,68	21.732.074,40	31,03



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.336.786,44	94,04	246.747,57	3,66	154.937,07	2,30	6.738.471,08	15,28



3.4 - PROGRAMMA N° 12 - SERVIZI FINANZIARI
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **RAG. M.PALMIERI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il servizio finanziario si compone di tre unità operative complesse: Contabilità, Tributi ed Economato. L'attività di ciascuna unità è coordinata da un Funzionario al quale è attribuita l'intera gestione dell'unità di propria competenza.

Il servizio finanziario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente. Un carattere che, nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa, assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di *line* quello di organo di *staff* la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività di tali servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando.

Il servizio tributi.

Va rilevata anzitutto la centralità che assume il servizio nell'ambito della sempre crescente autonomia finanziaria del Comune. A tale riguardo si segnala come l'attività a carico del servizio tributi non si limiti alla sola, seppur impegnativa e qualificante, gestione del singolo tributo, ma investe l'intera disciplina tributaria e tariffaria dell'ente quale strumento strategico di attribuzione delle risorse finanziarie proprie e di redistribuzione della ricchezza tra i cittadini.

In questo servizio, dunque, è forte la componente di supporto all'Amministrazione in sede di scelta e di attivazione delle politiche tributarie e tariffarie. Inoltre, il servizio tributi, alla stregua di quello contabile, opera sempre di più in progetti specifici e specialistici. Attualmente l'ufficio è impegnato nell'adozione e attivazione del progetto di "equità fiscale" finalizzato all'individuazione e al censimento puntuale della base imponibile tributaria quale strumento, tra l'altro, dell'eventuale azione di recupero dell'evasione.

Il servizio è impegnato, oltre che nella gestione diretta dei singoli tributi (tra i principali: ICI, Tarsu, Addizionale IRPEF, Imposta pubblicità e Tosap) in una stretta e proficua collaborazione con l'organo amministrativo e in una maggiore qualificazione professionale dell'organico a disposizione attraverso processi di formazione e ricerca. Non ultimo, nell'agevolare il ricorso a strumenti gestionali innovativi, per lo più informatizzati, e migliorare lo standard qualitativo del servizio finalizzandolo ad una più puntuale assistenza al contribuente.

Va rilevato, infine, che a seguito del decentramento amministrativo in atto, il servizio tributi vedrà farsi carico dell'esercizio di nuove e originali competenze che richiederanno un nuovo e più efficiente assetto organizzativo.

Tra le attività svolte dal servizio andrà posta particolare attenzione a nuove forme di collaborazione con gli altri servizi dell'Ente, in particolar modo con i servizi urbanistica e CED nella gestione delle problematiche attinenti la gestione del territorio e l'equità fiscale. La stessa attenzione andrà riposta nei rapporti con gli Enti esterni alla struttura, sempre funzionalmente al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il servizio Contabilità.

Il servizio svolge attività diverse ed eterogenee, per lo più con un forte carattere di supporto nei confronti dell'Amministrazione e dell'intera struttura burocratica dell'ente.

Le principali fasi su cui è articolata l'attività del servizio possono essere sintetizzate come di seguito:

- Pianificazione strategica
- Programmazione e Previsione operativa
- Gestione contabile
- Rendicontazione
- Controllo

La pianificazione strategica è la fase dove è più significativo il supporto all'Amministrazione. Il compito del servizio è quello di tradurre in cifre il programma politico dell'Amministrazione e di offrire una rappresentazione schematica dello stesso. L'*output* che scaturisce da questa fase è il Bilancio di mandato di durata pari a quella del mandato

elettorale. Nel bilancio di mandato vengono rilevati gli indirizzi e le strategie proprie della Giunta e lo stesso si caratterizza, per sua stessa natura, per un'ampia parte descrittiva a scapito di una quantificazione non puntuale delle risorse e degli impieghi finanziari.

La fase di programmazione consiste nell'elaborazione del Bilancio pluriennale, del Bilancio annuale e della relazione revisionale e programmatica. La previsione operativa, invece, consiste nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento operativo dei programmi amministrativi. Nell'attività di programmazione è ancora saldo il legame con l'Amministrazione, la quale in questa fase impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali la dirigenza informa la propria attività gestionale. E' questa la fase dove vengono stimati e previsti gli effetti delle politiche tributarie e tariffarie dell'Amministrazione, dove vengono quantificati gli impieghi presso i diversi servizi dell'Ente e dove si elaborano i piani triennali delle opere pubbliche evidenziando altresì i riflessi economico-finanziari che questi comportano nel medio-lungo termine. I documenti di programmazione vengono redatti in forma numerica mentre la descrizione qualitativa dei programmi è contenuta nella relazione previsionale. Il PEG scaturisce dalla successiva e conclusiva fase della previsione operativa. Qui, oltre alla Giunta, viene coinvolta l'intera dirigenza la quale è chiamata alla gestione delle risorse finanziarie e alla combinazione dei fattori produttivi finalizzate alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione.

La gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

- E. impegni di spesa e accertamenti di entrata
- F. fatturazione e contabilità iva
- G. mandati di pagamento e ordinativi di incasso
- H. gestione di cassa
- I. contabilità economica

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata.

La fase del controllo consiste in tutte quelle attività poste in essere periodicamente dall'ufficio al fine di monitorare l'andamento della gestione economico-finanziaria. L'attività di controllo viene svolta durante l'intero corso dell'esercizio e si estende, oltre che alla gestione corrente, anche alla gestione degli investimenti con particolare attenzione alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche. La fase si concretizza mediante la redazione di *report* e di relazioni destinate agli uffici competenti e all'Amministrazione al fine di evidenziare in modo sintetico i risultati di periodo e di analizzare le cause degli scostamenti dalle previsioni a budget.

L'insieme delle azioni poste in essere dal servizio presenta un'evoluzione sempre più marcata verso attività di progetto in luogo di attività di funzione.

Già da oggi, infatti, l'ufficio è coinvolto in prima persona in progetti finalizzati allo sviluppo di tematiche specialistiche tra cui la contabilità ambientale, progetti di finanza derivata, controllo di gestione e progetto di razionalizzazione degli acquisti.

Particolare rilievo assumono le attività di *capital budgeting* consistenti nell'analisi finanziaria degli investimenti e nell'analisi comparata delle alternative di finanziamento. Questa attività è finalizzata al sostegno e all'ausilio dell'Amministrazione nei casi di decisioni di investimento. Attualmente il servizio è impegnato nella valutazione di operazioni alternative di *swap* volte alla ristrutturazione del debito.

Il servizio Economato.

L'economato è chiamato a rispondere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

L'Economato, inoltre, gestisce le spese contrattuali "di supporto" quali le utenze, la cancelleria, l'appalto pulizie, l'appalto traslochi ad altri.

Il servizio ha di recente qualificato le proprie competenze attraverso l'indizione di gare per la cancelleria e i traslochi, riuscendo così ad accedere a significative economie di gestione. Inoltre, esso è impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa anche mediante il ricorso ad acquisti *on line* attraverso la procedura Consip spa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il bilancio preventivo 2002 e quello pluriennale 2002/2004 saranno ancora interessati dal "Patto di stabilità interno" che prevede, ai sensi del nuovo dettato legislativo contenuto nel disegno di legge finanziaria 2002, che i comuni concorrano agli obiettivi di finanza pubblica che l'Italia ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e crescita attraverso:

Riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese finali;

Riduzione del rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare alla riduzione del disavanzo e alla creazione di risorse da destinare alla riduzione dell'indebitamento e devono conseguire una contrazione degli impieghi di parte corrente principalmente attraverso:

- perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle attività di propria competenza;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;
- dismissioni di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le scelte di Bilancio 2002 e Pluriennale 2002/2004 sono mosse, pertanto, da esigenze di contenimento e razionalizzazione delle spese attraverso procedure finalizzate al raggiungimento di più alti standard di efficienza. Il programma finanziario, nell'ambito dell'azione di razionalizzazione, riveste il ruolo centrale di "controllore" della gestione, ad ausilio delle decisioni dell'Amministrazione.

Dal lato dell'entrata, anche il potenziamento della attività di controllo tributario consentirà di reperire risorse senza l'inasprimento delle tariffe dei tributi comunali, rispondendo oltre che a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa anche a criteri di equità, molto sentiti dai cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il programma è impegnato nel conseguire le seguenti principali finalità:

- attraverso un costante potenziamento e miglioramento dei programmi informatici, si tende ad aggiornare il già corposo programma integrato di contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, per centri di costo e fiscale, finalizzata ad un immediato monitoraggio delle limitate risorse comunali e ad un più efficace controllo di gestione dei flussi contabili e della economicità, efficacia ed efficienza dei servizi.
- le operazioni del progetto di equità fiscale, tuttora in corso, permettono di costruire una banca dati completa degli elementi relativi ad ogni singola unità immobiliare utilizzabile non solo per favorire il monitoraggio ed il recupero dell'evasione fiscale e l'introduzione di sistemi di equità nel prelievo tributario, ma anche per fini di programmazione territoriale e protezione civile.
- mediante il ricorso al mercato si intende razionalizzare ulteriormente la spesa gestita direttamente dal servizio economato;
- si intende inoltre qualificare il personale addetto al fine di attribuire maggiore specializzazione all'azione di supporto dell'intero programma soprattutto in materia di decisioni di investimento, di politiche tributarie e di controllo di gestione.
- attraverso pubblicazioni in internet, dare ulteriore spinta all'azione già intrapresa di pubblicità e partecipazione sui temi della programmazione finanziaria e del monitoraggio della gestione.
- ottimizzare i tempi di esecuzione delle decisioni di investimento e di gestione ordinaria attraverso una rivisitazione delle procedure interne ai servizi;

Questi macro-obiettivi saranno oggetto di specifico dettaglio in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2002.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

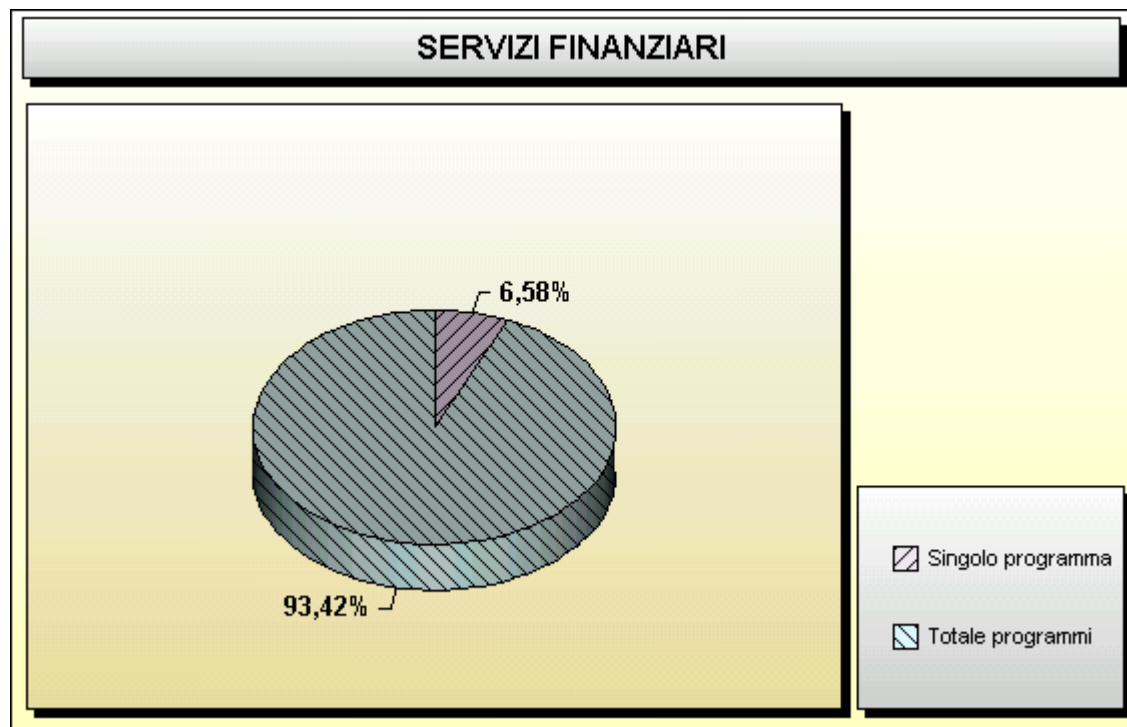
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI FINANZIARI - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	206.582,76	206.582,76	1.755.953,46	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.014.181,91	2.014.181,91	2.014.181,91	
TOTALE (A)	2.220.764,67	2.220.764,67	3.770.135,37	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.204.359,73	1.744.388,73	2.906.797,73	
TOTALE (C)	1.204.359,73	1.744.388,73	2.906.797,73	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.425.124,40	3.965.153,40	6.676.933,10	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

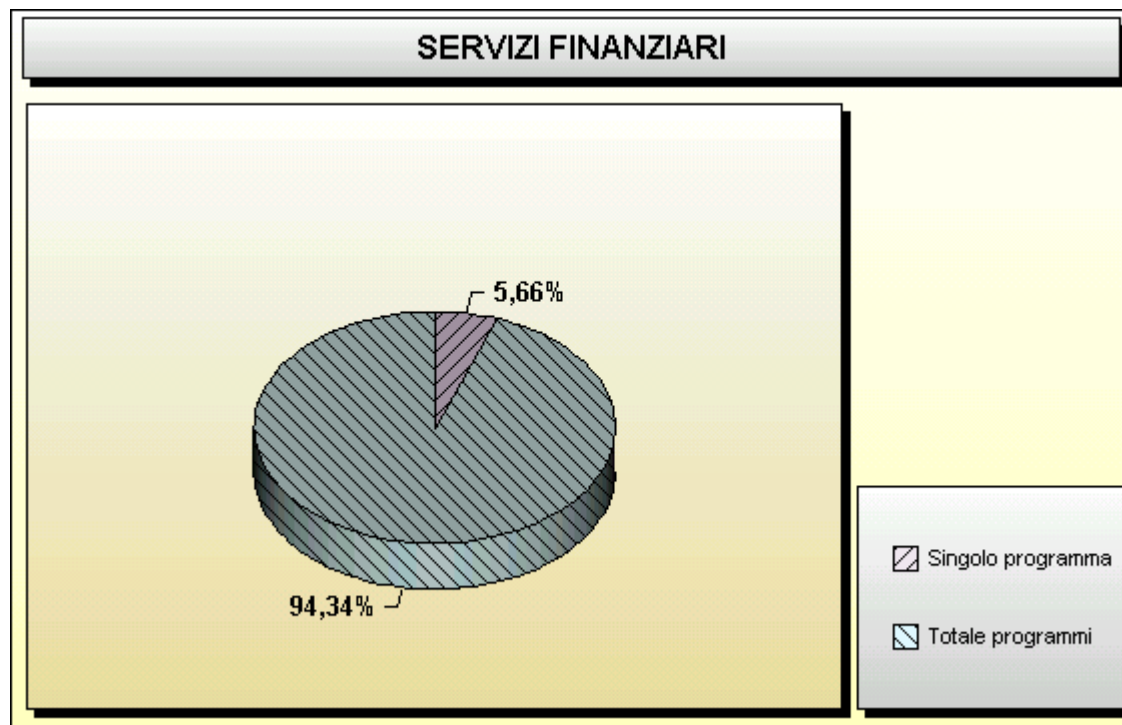
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.176.471,06	34,35	27.888,67	0,81	2.220.764,67	64,84	3.425.124,40	6,58



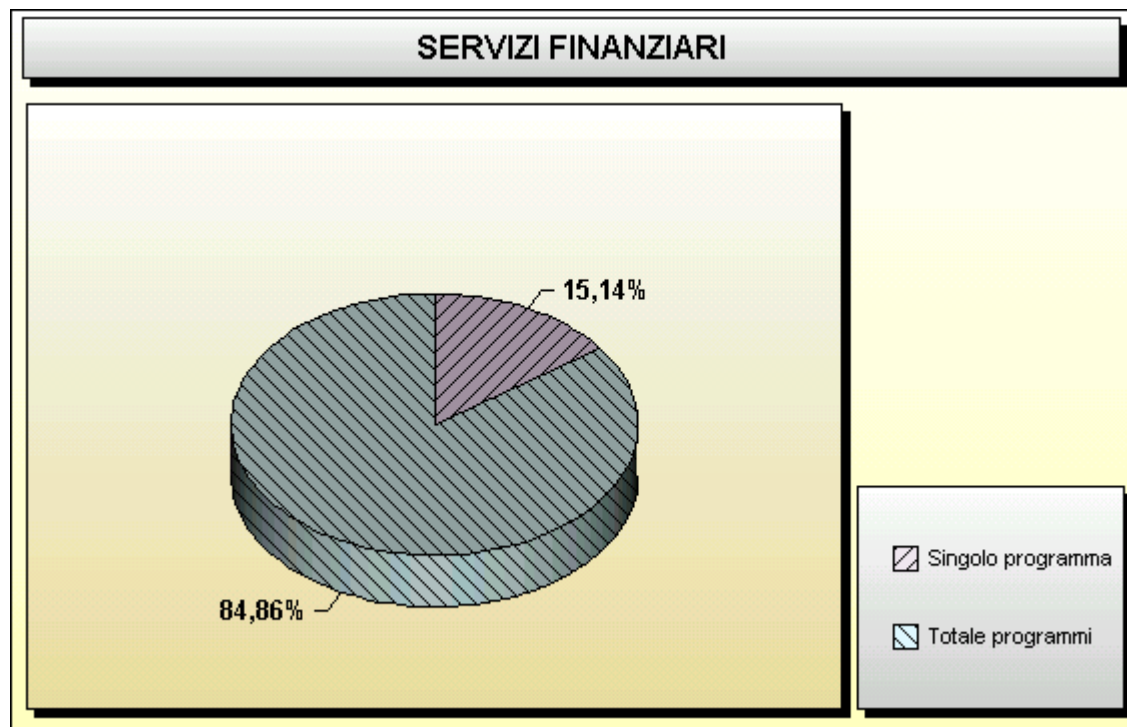
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.172.113,06	29,56	572.275,67	14,43	2.220.764,67	56,01	3.965.153,40	5,66



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.168.691,06	17,50	1.738.106,67	26,03	3.770.135,37	56,47	6.676.933,10	15,14



3.4 - PROGRAMMA N° 13 - SERVIZI DEMOGRAFICI
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. M.d'ALFONSO**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Gli uffici saranno impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di seguito descritti (alla voce "finalità da conseguire"), continuando ad erogare i seguenti servizi:

Ufficio Anagrafe:

- tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- cambi di residenza e scissioni di famiglia
- informazioni e rapporti con altri enti pubblici

Ufficio di Stato Civile e Leva Militare:

- tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- certificazioni di stato civile

Ufficio Statistica

- rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- attribuzione dei numeri civici
- indagini statistiche per la Regione Marche
- numerose indagini demografiche e statistiche per l'ISTAT (compreso il completamento dei censimenti in atto)
- aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale

Ufficio Elettorale

- aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale

Ufficio Cimiteriale

- atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- esecuzione operazioni cimiteriali
- controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Garantire il corretto adempimento delle funzioni istituzionali e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Diffusione della normativa sulla semplificazione e la documentazione amministrativa a mezzo della pubblicazione/aggiornamento su internet e la distribuzione della modulistica per l'autocertificazione;
- Rispetto delle norme specifiche e dei tempi stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (Elettorale, Cimitero, AIRE, Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Rilevazione dati statistici, Tenuta dello stradario e numerazione civica);
- Revisione e sistemazione dell'archivio anagrafico (compresa la numerazione interna delle abitazioni) sulla base dei dati acquisiti in occasione del censimento 2001.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

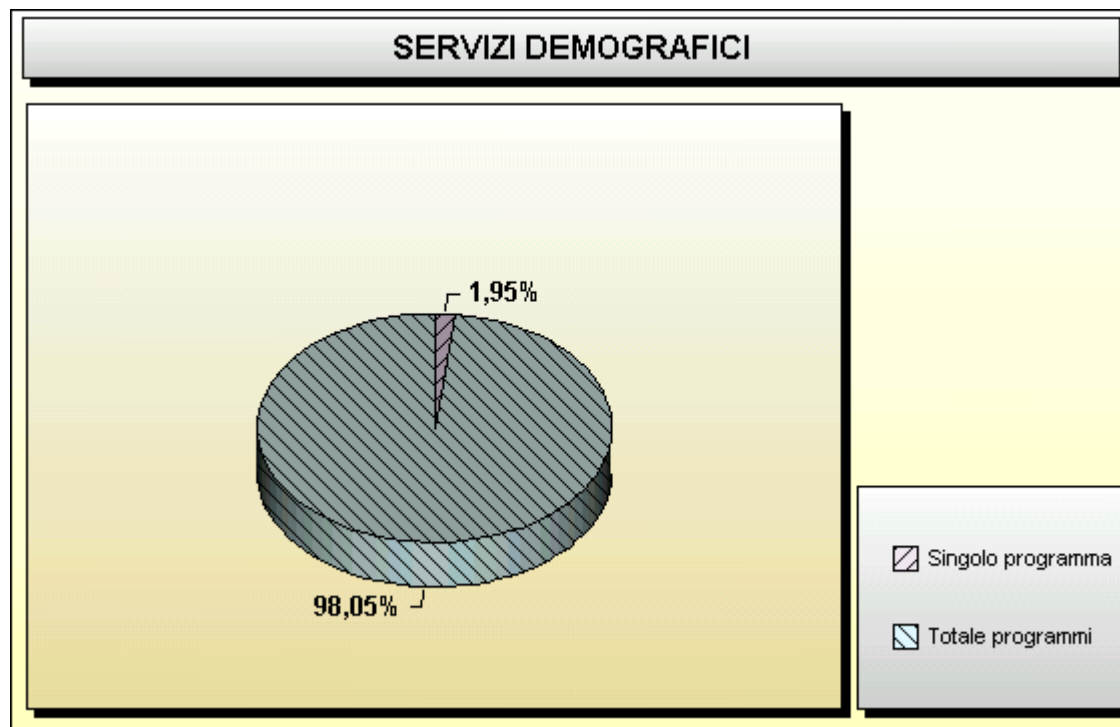
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	258.228,45	258.228,45	258.228,45	
TOTALE (A)	258.228,45	258.228,45	258.228,45	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	756.366,92	756.044,92	755.710,92	
TOTALE (C)	756.366,92	756.044,92	755.710,92	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.014.595,37	1.014.273,37	1.013.939,37	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

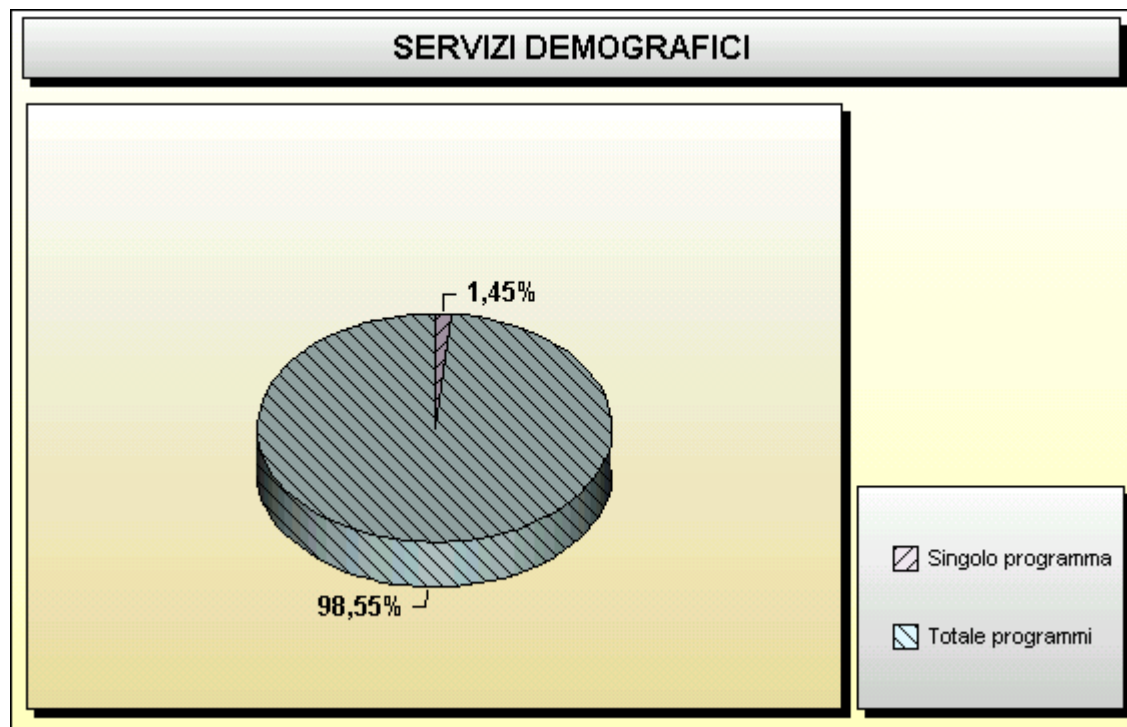
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
756.366,92	74,55	0,00	0,00	258.228,45	25,45	1.014.595,37	1,95



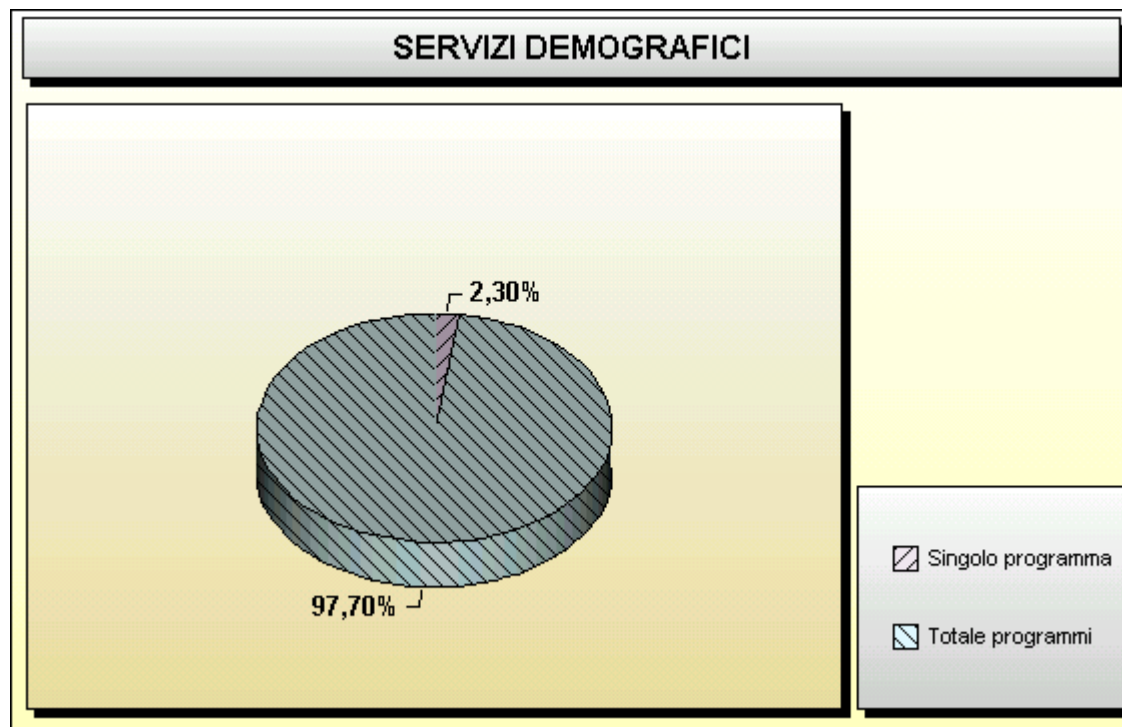
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
756.044,92	74,54	0,00	0,00	258.228,45	25,46	1.014.273,37	1,45



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
755.710,92	74,53	0,00	0,00	258.228,45	25,47	1.013.939,37	2,30



3.4 - PROGRAMMA N° 14 - POLIZIA LOCALE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. E. ANDRENELLI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il servizio polizia municipale promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico e cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali e attua, inoltre, gli interventi relativi al controllo della disciplina della viabilità nonché la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale. Fornisce informazioni ai cittadini sulle materie di competenza. Effettua controlli in materia di commercio, esercizi pubblici, edilizia, ecologia, igiene e profilassi, ambiente e sul rispetto delle leggi in generale e dei regolamenti comunali in particolare.

Tra i compiti della Polizia Municipale vi rientrano anche il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, interventi in presenza di situazioni di pericolo, attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO).

Vigila anche sul funzionamento dei servizi, interagisce con tutti i servizi comunali e con altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell'ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

Far fronte alle nuove incombenze derivanti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 274/2000 (02/01/2002) riguardanti le attività di indagine e la individuazione dei colpevoli per i reati di competenza del Giudice di Pace, comprese le citazioni in giudizio dell'imputato e, se delegati, gli Ufficiali di P.G. dovranno svolgere le attività proprie del Pubblico Ministero. (sostenere l'accusa in giudizio con richiesta di condanna).

Rilascio autorizzazioni per la segnaletica turistica e di territorio e quelle concernenti le occupazioni di suolo pubblico e rilascio di pareri per il Servizio Attività Produttive allorché le occupazioni riguardino pubblici spettacoli e di quelli richiesti da altri servizi, oltre ad espletare le varie informazioni e notifiche per conto di Enti o Uffici Pubblici.

Rappresentanza del Sindaco in giudizio per tutti gli illeciti amministrativi, su delega.

Redazione nuovo "Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Municipale" per la successiva adozione
Sistemazione spettacoli viaggianti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e, contestualmente, far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi o regolamenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Miglioramento del servizio reso in materia di infortunistica stradale; gestione più puntuale veloce e precisa degli atti relativi ai sinistri stradali a favore dei cittadini e dell'Autorità Giudiziaria; ottimizzazione dei tempi di lavoro attraverso una piena utilizzazione della rete informatica che consenta non solo un dialogo tra i pc interni al Comando, ma anche tra questi e quelli degli altri uffici comunali. Si prevede, inoltre, una razionalizzazione della gestione del canile comunale con l'ampliamento dello stesso al fine di aumentare la recettività e migliorare le condizioni igienico sanitarie;

Mantenimento, come nel corso dell'anno 2001, la presenza nei quartiere e, con riferimento al "Protocollo di intesa" stipulato con la Prefettura, servizi notturni in favore della sicurezza della città, secondo le indicazioni a suo tempo fornite dalla Questura, in base a progetto da concordarsi con l'Amministrazione.

Garantire prioritariamente i controlli:

- delle soste nel centro storico, ed il rispetto del divieto di fermata nei Corsi Cavour e Cairoli
- delle norme di comportamento nelle zone maggiormente interessate dai sinistri stradali
 - sul corretto smaltimento dei rifiuti e materiali oggetto di raccolta differenziata

– nelle frazioni di Sforzacosta e Villa Potenza assicurandovi il più possibile la presenza

–

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

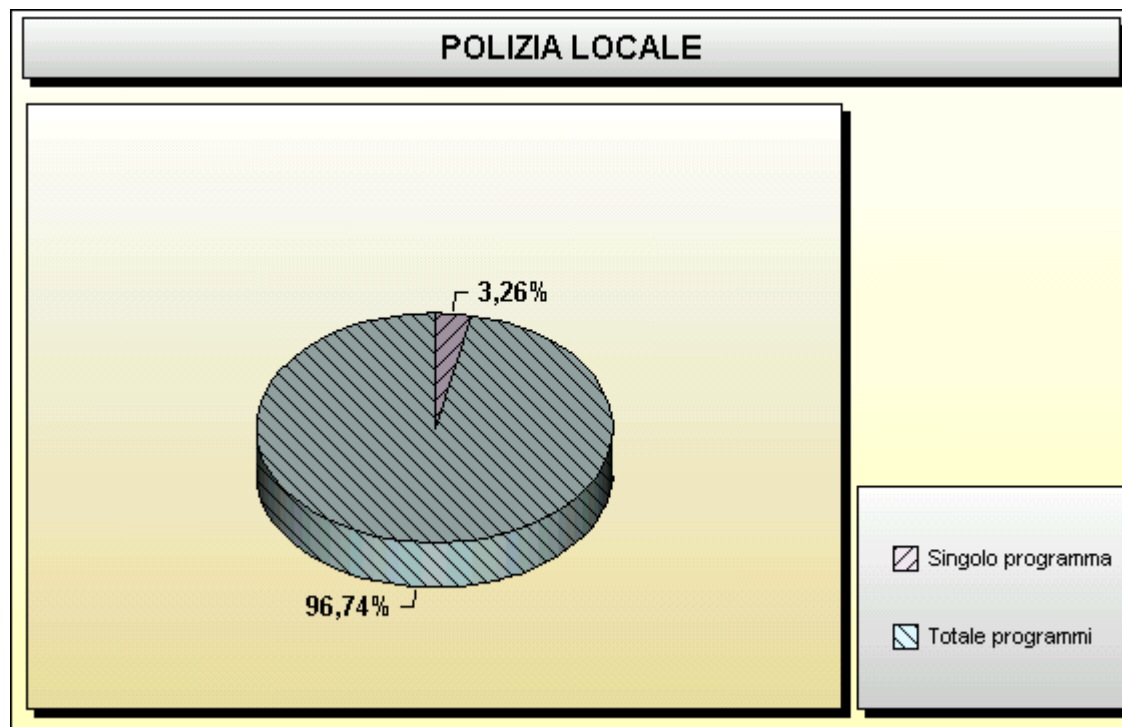
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA POLIZIA LOCALE - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.697.114,51	1.696.830,51	1.696.546,51	
TOTALE (C)	1.697.114,51	1.696.830,51	1.696.546,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.697.114,51	1.696.830,51	1.696.546,51	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

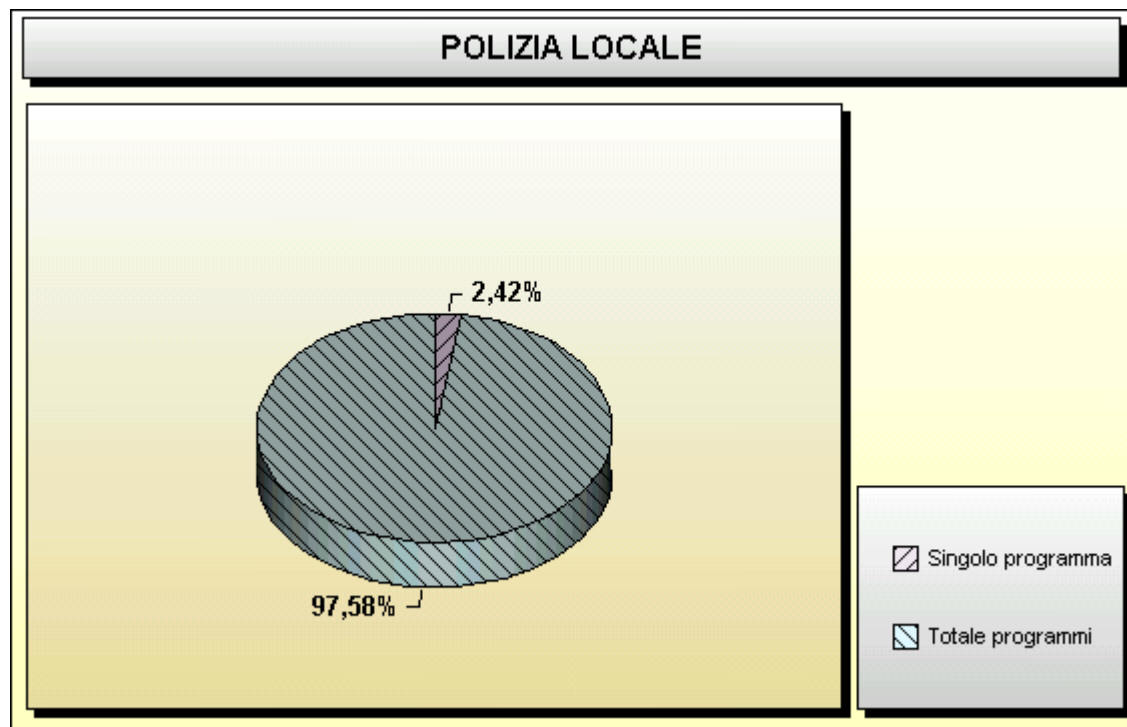
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.696.598,05	99,97	516,46	0,03	0,00	0,00	1.697.114,51	3,26



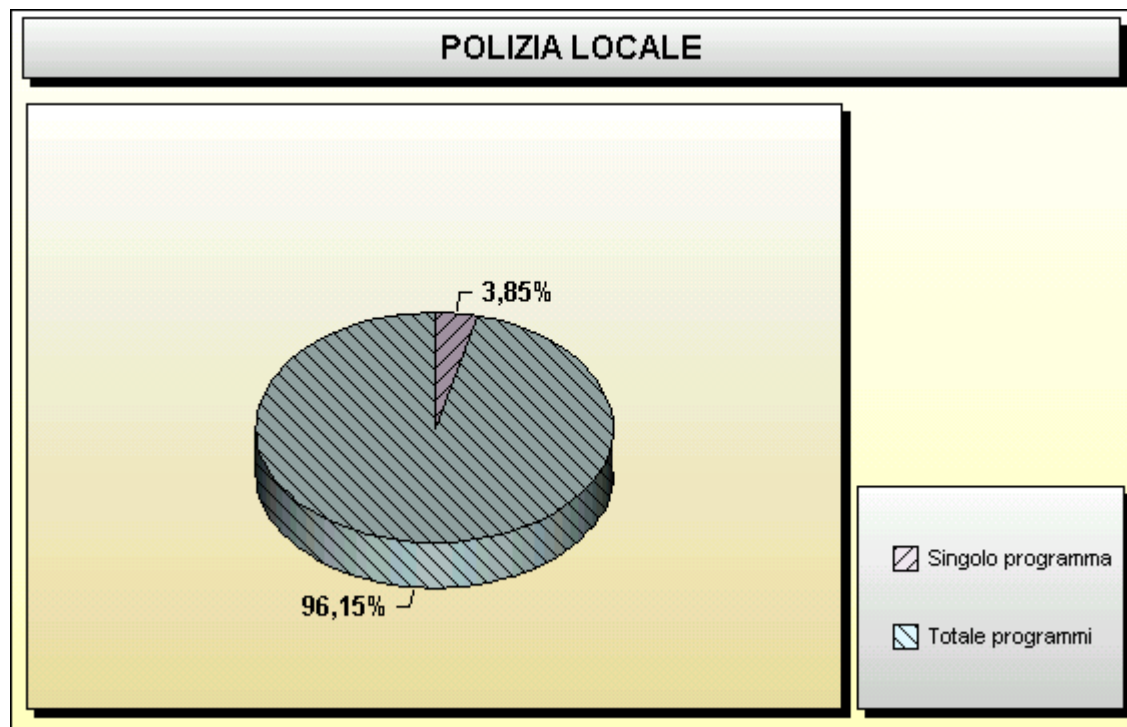
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.696.314,05	99,97	516,46	0,03	0,00	0,00	1.696.830,51	2,42



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.696.030,05	99,97	516,46	0,03	0,00	0,00	1.696.546,51	3,85



3.4 - PROGRAMMA N° 15 - ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DR. A. SFRAPPINI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Istruzione.

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Ciò in particolare, riguarda il servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari, fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione dei comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e per mezzo di terzi (gestione e servizio pasti trasportati in appalto) per i restanti. Per la refezione scolastica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di elevare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche, valutando la possibilità della introduzione di cibi biologici, e di incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica si vuole proseguire nell'opera di miglioramento delle attrezzature in dotazione di cucina, sia in termini di efficienza che di sicurezza. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed al rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap invece, si prevede un ulteriore incremento delle prestazioni, rispetto al monte ore annuale del 2001.

Il servizio è altresì impegnato a dare continuità al progetto "Verso la Città delle Bambine e dei Bambini", riproponendo le azioni "I ragazzi incontrano le istituzioni", "Istituzione del Consiglio Comunale dei bambini", "I ragazzi incontrano la città", "Raccolta differenziata", "Il mondo salvato dai ragazzi" e avviando l'iniziativa "Mostra del Libro".

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell'inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario, l'Amministrazione vuole proseguire nella sostituzione degli arredi scolastici non più utilizzabili o danneggiati.

Cultura.

Nel settore dei **beni culturali**, nell'ambito del programma di riutilizzo degli edifici storici e delle sedi di istituzioni culturali elaborato dall'Amministrazione (restauro di palazzo Buonaccorsi e progetto di restauro del complesso di San Giovanni), si darà continuità agli interventi di **catalogazione informatizzata dei beni mobili di proprietà comunale** secondo il progetto triennale della legge regionale 45/92 all'interno del sistema informativo del patrimonio artistico e culturale (SIRPAC) e la **catalogazione bibliografica in SBN** (Servizio Bibliotecario Nazionale) per gli aggiornamenti della Biblioteca. E' altresì in preparazione il materiale informativo sulle collezioni d'arte comunali e sono programmate alcune attività scientifiche e culturali direttamente connesse al progetto Buonaccorsi (**mostra e catalogo delle opere della sala dell'Eneide**) oltre alle ordinarie attività di conservazione e gestione dei beni e delle sedi, al funzionamento dei servizi al pubblico e alla **valorizzazione** del patrimonio dando attuazione ai programmi proposti dai Consigli dei Curatori. Un progetto della Biblioteca che si legherà anche alla catalogazione dei beni artistici nel SIRPAC è relativo al **fondo dell'architetto Aleandri** e mira a rendere meglio accessibile e al contempo meglio conservato questo archivio composto da libri, progetti autografi e manoscritti. E' prevista per la seconda metà del 2002 anche la presentazione al pubblico del **corpus dei disegni della bottega dei Piani**, argentieri maceratesi del sec. XVIII-XIX il cui restauro è stato eseguito con fondi statali dalla Soprintendenza di Urbino nell'anno 2001 ed è in fase conclusiva. Nel corso del 2002 sarà disponibile il progetto preliminare per la **valorizzazione dell'area di Ricina** ed è previsto l'utilizzo di altre somme a specifica destinazione su programmi gestiti sia in collaborazione con la Soprintendenza che nell'ambito della legge regionale 16/94.

Le **attività culturali** saranno ampiamente caratterizzate dagli **spettacoli** dal vivo (circolazione e produzione) gestiti in forma diretta o dall'Amat ovvero sostenuti con assunzione di parte dei costi di realizzazione (rassegna Perugini, teatro nei quartieri, programmazione degli spettacoli e dei **concerti jazz**, dei **concerti estivi** ecc). Particolare rilievo e risonanza, anche attraverso la ricerca di un largo coinvolgimento del pubblico giovanile e mediante la collaborazione con le scuole superiori, le strutture universitarie e con l'ERSU, continua ad avere la **stagione di prosa** cui si affiancano nuovi progetti volti a promuovere la conoscenza critica di altri linguaggi della comunicazione artistica. La cooperazione con la Provincia di Macerata su questo terreno consentirà l'entrata a regime della **Mediateca**, luogo di incontro con la cinematografia e i linguaggi delle nuove tecnologie, non subordinato ai criteri puramente commerciali, allestito dalla Provincia e per il quale si prevede una programmazione comune delle attività. Fra gli eventi che rivestono un ruolo di particolare

richiamo nel 2002 oltre alla stagione di **Macerata Opera** e alle attività di arti visive promosse da Palazzo Ricci si segnala la seconda edizione della **Mostra internazionale di Rilegatura d'arte** prevista per il mese di giugno in collaborazione con la Regione e la Provincia e l'organizzazione del **Convegno di studi dedicato a Lino Liviabella** per il centenario della nascita (previsto nell'ottobre 2002). Il Comune di Macerata è anche presente nell'Istituto di studi **Matteo Ricci** e nelle iniziative promosse per la valorizzazione della figura di **Giuseppe Tucci**.

I rapporti con il ricco **tessuto associativo** cittadino e con le realtà del mondo scolastico, anche nel settore dei **gemellaggi** e degli scambi culturali, rappresentano un altro rilevante ambito operativo sia per gli aspetti organizzativi e logistici sia per la concessione di **contributi economici** per manifestazioni e attività ricreative o didattiche (inclusi corsi di musica, laboratori teatrali, organizzazione di convegni).

Sport e Tempo Libero.

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c'è l'impegno per intervenire a supporto delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Si darà continuità agli aspetti di programmazione e di gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo.

Per far fronte alla crescente domanda dell'utenza, si provvederà all'ampliamento della ricettività del servizio. A tale riguardo, accanto alla convenzione con un asilo privato che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali agli utenti iscritti nella lista di attesa degli asili comunali, si prevede la istituzione di un nuovo asilo nido utilizzando i locali della ex scuola materna di Via Gasparri. Viene riproposto il progetto per attivare il servizio asili nido in forma domiciliare. Sono in programma significativi interventi di manutenzione a carico anche di arredi e di attrezzature degli asili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Istruzione.

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap.

Cultura.

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità a progetti specifici già avviati, dall'opportunità di adeguarsi alle priorità stabilite dai piani regionali e provinciali di settore ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, dall'intento di mantenere invariati i livelli di servizio all'utenza e dagli obiettivi di rilancio del sistema museale.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso e la gestione degli impianti.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza anche in termini di ricettività.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Istruzione.

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

Cultura.

Investimenti

Servizi di consumo: conservazione incremento e valorizzazione dei beni storico artistici e del patrimonio informativo e bibliografico; realizzazione di attività culturali qualificate, in proprio e in compartecipazione; sostegno ad attività culturali promosse da soggetti terzi.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

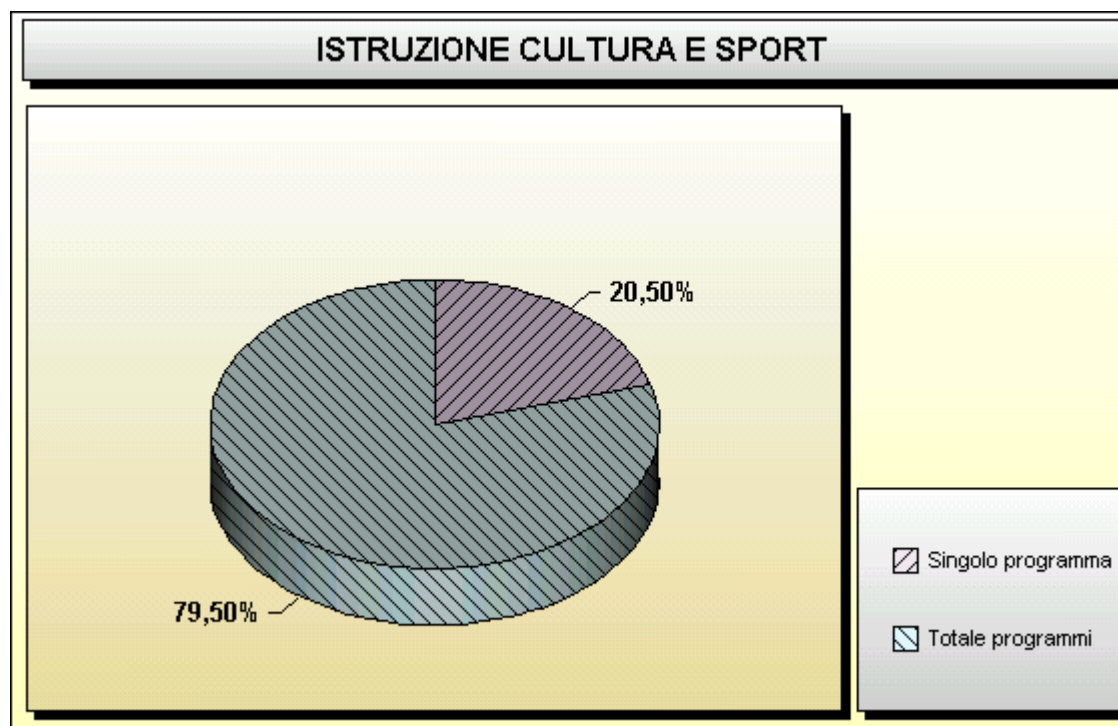
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	4.095.503,21	3.088.412,26	2.375.701,74	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	516.456,90	516.456,90	516.456,90	
TOTALE (A)	4.611.960,11	3.604.869,16	2.892.158,64	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.064.788,15	6.057.042,15	6.038.602,15	
TOTALE (C)	6.064.788,15	6.057.042,15	6.038.602,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.676.748,26	9.661.911,31	8.930.760,79	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

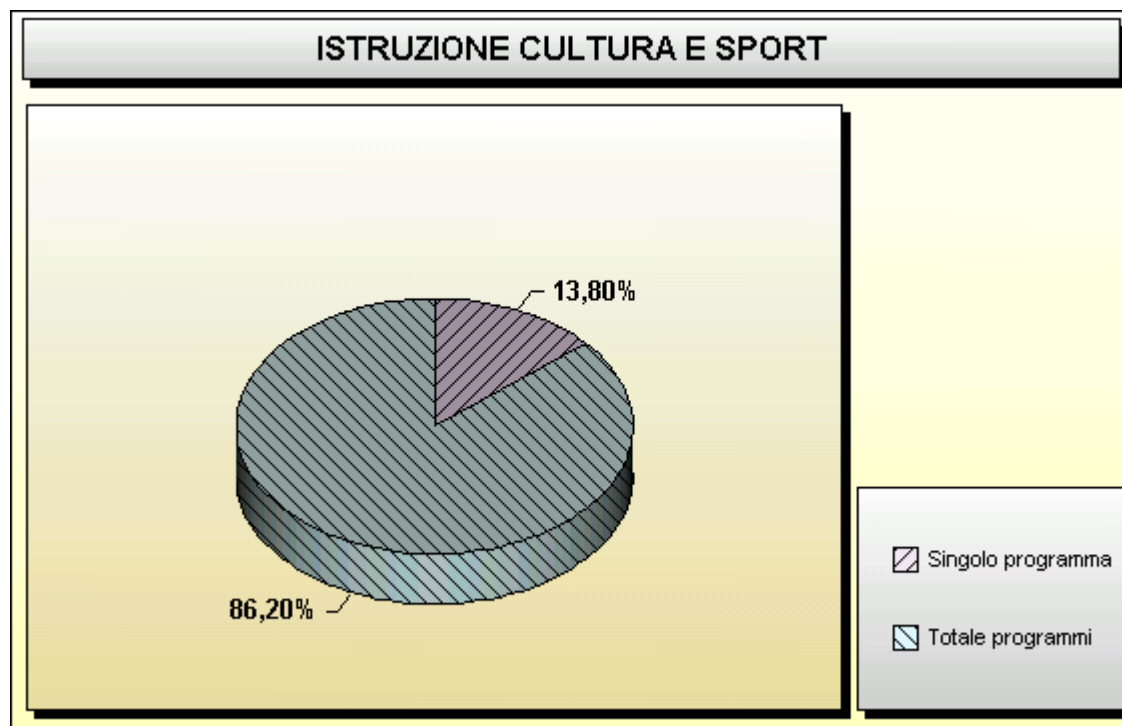
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.311.134,44	49,74	753.653,71	7,06	4.611.960,11	43,20	10.676.748,26	20,50



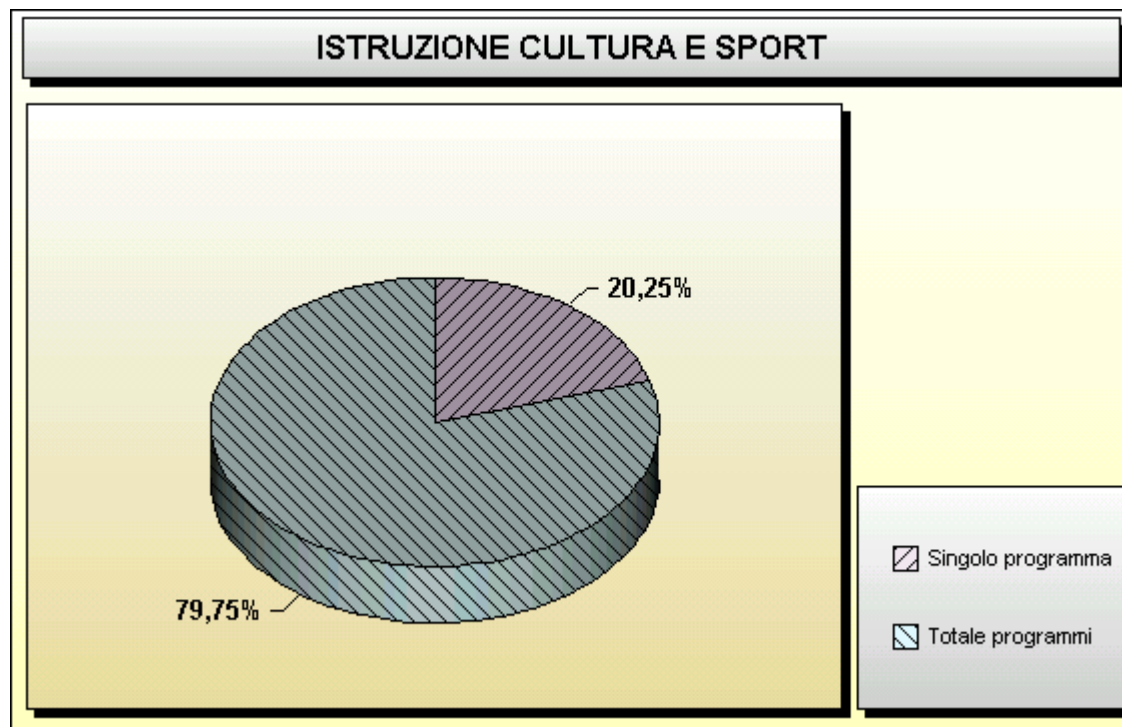
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.303.388,44	54,89	753.653,71	7,80	3.604.869,16	37,31	9.661.911,31	13,80



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.284.948,44	59,18	753.653,71	8,44	2.892.158,64	32,38	8.930.760,79	20,25



3.4 - PROGRAMMA N° 16 - SERVIZI TECNICI E AMBIENTE
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **ING.A.FORNARELLI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

L'attività del Servizio Lavori Pubblici – Ambiente si articola nei seguenti settori:

1. Urbanizzazione Secondaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

2. Urbanizzazione Primaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

3. Ambiente e verde pubblico

Si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, delle attività in materia ambientale, della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

4. Progettazione di opere pubbliche

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

5. Protezione Civile

Si occupa di fronteggiare e gestire le emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali.

6. Autoparco

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

7. Amministrativo

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi. Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, ecc.), della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.) e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili, dalla rete viaria e dalle aree verdi in genere

I nuovi interventi sono quelli programmati nel piano delle opere pubbliche da progettare e appaltare.

Il piano delle opere pubbliche per il triennio 2002 – 2004 prevede interventi di manutenzione straordinaria anche finalizzati alla messa a norma, adeguamento di strutture esistenti e recupero e/o restauro del patrimonio comunale.

Agli interventi di manutenzione straordinaria si aggiungono quelli relativi all'edilizia scolastica tesi a aumentare la ricettività soprattutto nelle zone di nuova edificazione (lottizzazione delle Vergini). Per quanto riguarda la rete stradale l'intervento "Mattei – Pieve" costituisce il principale lavoro di ampliamento della rete stradale in prosecuzione delle opere del piano di ricostruzione; questo lavoro potrà essere realizzato con accordo di programma attraverso il quale verrà definito compiutamente l'apporto finanziario dei vari enti interessati.

Il "Restauro delle mura urbane" e "il rifacimento di viale Puccinotti" sono i due lavori di maggior impegno economico sui quali è già intervenuto un finanziamento della Regione Marche per £ 165.000.000 annui per venti anni sull'importo complessivo di £ 5.500.000.000.

Progetto Urbanizzazione secondaria

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:

- Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati
- Monumenti
- Fonti storiche
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Torre Civica
- Palazzo Buonaccorsi
- Sottopassaggi pedonali
- Civico Cimitero

B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:

- Scuole
- Campi sportivi
- Impianti sportivi in genere
- Palazzo Comunale e sedi decentrate
- Biblioteca e Pinacoteca
- Bagni pubblici

C. Fabbricati patrimoniali tra cui:

- Stabili in genere
- Locali in affitto
- Chioschi
- Case coloniche

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione; questi sono in ordine di priorità:

- Asili nido
- Scuole materne, elementari, medie
- Palestre scolastiche
- Stadio Comunale
- Biblioteca e pinacoteca
- Piscina Comunale
- Palazzetto dello sport
- Edifici adibiti ad uffici
- Palazzo di giustizia
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Civico Cimitero
- Gabinetti pubblici

- **Mercati**

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il 15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di manutenzione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

Il progetto prevede di garantire il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale (è in corso l'adeguamento dei mezzi d'opera ormai obsoleti e di quanto necessario a garantire la sicurezza sul lavoro).

Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, il progetto stabilisce di orientare prioritariamente le risorse, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili come la manutenzione straordinaria della piscina comunale, la messa a norma dello stadio della Vittoria e avviare i lavori dello stadio Helvia Recina e i lavori della casa colonica annessa al vivaio comunale. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc. Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

Progetto Urbanizzazione Primaria

Si dispone di una rete stradale così composta:

- 70.20 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- 44.85 km di strade comunali extraurbane di cui 27.00 km con pavimentazione e 17.80 km in macadam;
- 55.00 km di strade vicinali di cui 33.20 km consortili e 21.80 km prive di consorzio costituito, delle prime 17.20 km sono asfaltati e 16.00 km sono in macadam.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- pubblica illuminazione
- parcheggi
- rete di regimentazione delle acque
- altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- Servizio di concessione passi carrai
- Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La rete stradale comunale è integrata da strade Consortili di uso pubblico. Sono costituiti 21 consorzi stradali ai quali il Comune eroga come contributo per la gestione e manutenzione il 50% delle spese sostenute. Il progetto prevede di trasformare comunali quelle strade consortili che per tipologia d'uso e caratteristiche plano – altimetriche hanno carattere di strada comunale. L'acquisizione comporta frazionamenti, acquisizioni al patrimonio comunale, opere di miglioramento delle caratteristiche stradali e il trasferimento di risorse finanziarie.

Recentemente sono state declassificate alcune strade provinciali; la rete risulta quindi ampliata a parità di risorse economiche e di personale addetto.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto; questo dovrà essere raggiunto con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. E' anche necessario avviare opere di manutenzione straordinaria utili al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Sono previsti nel piano degli investimenti interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni del centro storico e di quelle esterne alla cinta muraria; questi interventi sono finanziati con mutui e costituiscono quota parte di un programma pluriennale già avviato di manutenzione straordinaria della rete stradale.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione è previsto di continuare, con nuovi investimenti, nelle opere di messa a norma degli impianti.

Per quanto concerne le aree PIP e PEEP previste nel piano regolatore si prevede di continuare con le opere di urbanizzazione, espropri e conseguenti assegnazioni dei lotti.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, impongono di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.

La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente impongono di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente (già individuati) e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Al contempo dovranno essere messe in atto modalità di collaborazione con il Ministero Lavori Pubblici per quanto riguarda ciascuna fase operativa del programma.

Le risorse finanziarie disponibili al momento sono quelle deliberate con atto Consigliare n° 13 del 31.3.1999 Altre risorse, se necessario, dovranno essere reperite o all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

Progetto Ambiente e verde pubblico

Il servizio Ambiente e verde pubblico si occupa di:

- Smaltimento rifiuti
- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo
- Politiche ambientali in genere

Il servizio ambiente è altresì impegnato in attività progettuali di particolare interesse per l'Amministrazione. Ci si riferisce in particolare all'Elettromagnetismo, all'inquinamento acustico e alla Relazione sullo stato dell'Ambiente. Su questi temi è già stata avviata la fase progettuale in collaborazione con l'Arpam e l'Osservatorio Geofisico di Macerata. Nel corso del 2002 sarà avviata la fase gestionale e operativa del progetto, durante la quale si intende coinvolgere altri eventuali soggetti portatori di interessi (scuole, università, cittadini, associazioni). Per quanto concerne la relazione sullo stato dell'Ambiente, si ricorda come il medesimo progetto abbia già ottenuto nel 2001 l'approvazione da parte del Ministero, ma non il finanziamento per incapienza dei fondi.

Il Servizio Smaltimento Rifiuti espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure. Espleta altresì la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana con diretto contatto con la SMEA.

Cura altresì il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Consmari.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

La recente chiusura della discarica della "Pieve", il potenziamento della raccolta differenziata, la nuova organizzazione stabilita per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno imposto le modifiche apportate al P.E.G. Durante l'anno in corso dovranno essere confermati gli obiettivi già raggiunti e conseguenti alla realizzazione del progetto di raccolta e smaltimento rifiuti.

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne. Sono anche richiesti interventi, da effettuarsi con il personale dipendente, rivolti alle problematiche ambientali per eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale (discariche abusive, cattura fauna portatrice di malattie, ecc.).

Il Servizio Parchi, tutela ambientale del verde e altri servizi espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.

Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città. Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi di parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e interventi manutentivi delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e delle attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Il più importante intervento previsto per il 2002 consiste nell'avvio dei lavori per il risanamento ambientale del Parco di Fontescodella con l'obiettivo di rendere più fruibili le aree verdi esistenti dotandole di percorsi, piste ciclabili, aree gioco e aree sportive.

Progetto Protezione Civile

Il servizio di protezione civile fornisce «prodotti» soprattutto di ordine programmatico in quanto gli eventuali singoli interventi sono di impossibile definizione; deve mantenere i rapporti con le associazioni di volontariato e con gli altri enti deputati alla Protezione Civile (Prefettura, Provincia, Regione ..).

Il servizio è impegnato nella gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito del terremoto del 26.09.97 e del 26.03.98 con notevole impegno di personale reperito all'interno e all'esterno del nostro Servizio. Ciò determina disfunzione e rallentamenti nelle attività delle U.O.C.

Il personale addetto al servizio di protezione civile è stato integrato con 2 geometri assunti a tempo indeterminato.

Il servizio di Protezione Civile dovrà nell'anno 2002 continuare nell'aggiornamento del piano di protezione civile.

Progetto Autoparco

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. Obiettivo per l'anno in corso è di rinnovare il parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. L'obiettivo è quello di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato.

Progetto Manutenzioni

Nel 2001 è stato riorganizzato il servizio di manutenzione ordinaria dei fabbricati, delle strade e del verde pubblico. Sono stati attivati numeri telefonici a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare direttamente ai responsabili della manutenzione eventuali interventi da fare. Questi interventi vengono registrati, programmati e verificati secondo la fattibilità economica, tecnica e in base a ordini di priorità stabiliti dai competenti uffici. Il resoconto delle attività è quindi pubblicato al fine di informare i cittadini delle attività svolte e per monitorare il fabbisogno di risorse da destinare alla manutenzione ordinaria. Dalle recenti rendicontazioni contabili elaborate dalla Regioneria è evidente che per far fronte a tutte le richieste è necessario aumentare le disponibilità economiche; sono stati già spesi tutti gli stanziamenti previsti nell'anno 2001 ed è stato necessario aumentare gli stanziamenti nel corso dell'anno attingendo da azioni su cui è stato possibile rilevare economie di spesa (Pubblica illuminazione, Telefonia, ecc.). Il progetto dovrà evolversi aumentando la programmazione delle manutenzioni, ciò è possibile se verranno riorganizzate mediante appalti esterni quelle attività che hanno carattere occasionale ma che richiedono tempestività (montaggio palchi, lavori per allestimento manifestazioni, ecc.).

Il progetto può garantire ancora maggiore manutenzione ordinaria in proporzione ai finanziamenti che verranno accordati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma relativo alle opere pubbliche è orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili, della rete stradale e delle aree verdi. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi, impone ormai di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione", o necessari, come il restauro delle mura urbane e il rifacimento di viale Puccinotti e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricordano: Palazzo Buonaccorsi e scuola D.Alighieri per i quali si intende avviare i lavori di restauro mentre per Palazzo Trevi, la rotonda Giardini Diaz, il Convitto Nazionale, la parte Monumentale del Civico Cimitero, la Biblioteca Comunale, la scuola media e il bocciodromo XXIV Maggio si è in attesa dei finanziamenti Regionali necessari per avviare i lavori. Per tutti questi immobili sono stati redatti i progetti esecutivi e si è in attesa dei decreti regionali di finanziamento per avviare le procedure di gara e quindi i lavori.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività non potranno essere potenziate se non con una riorganizzazione che non comporti maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale ma che ottimizzi l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Si dovranno proseguire prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito della crisi sismica del '97.

Si dovranno raggiungere gli obiettivi nel nuovo piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

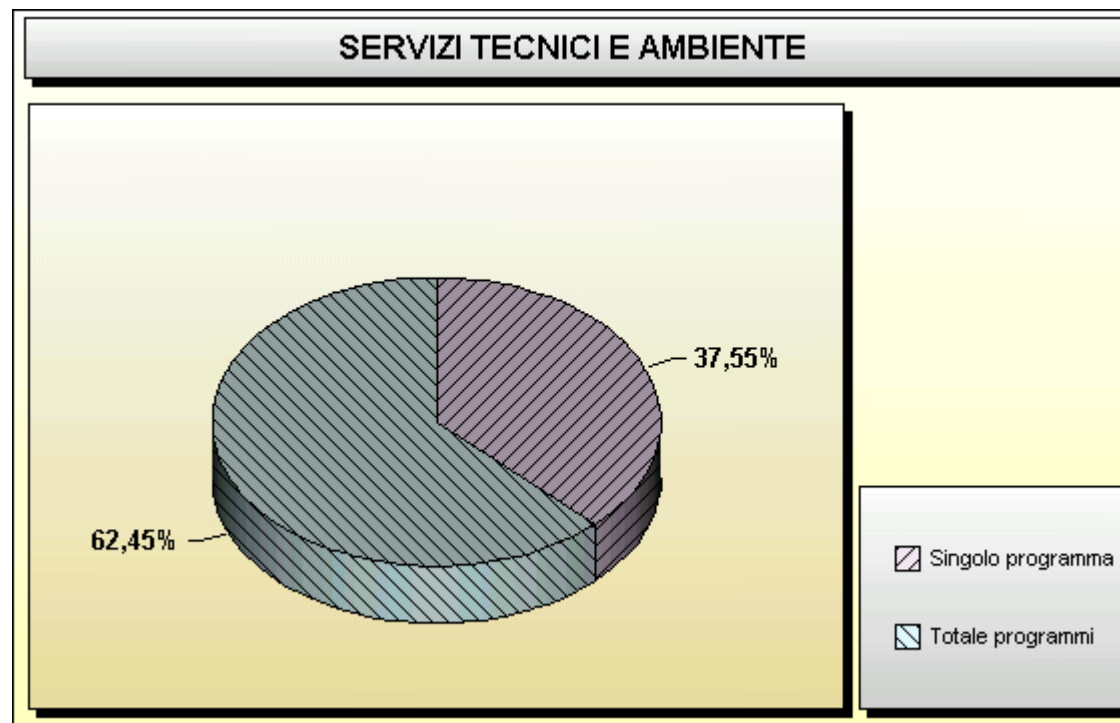
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	6.819.813,37	1.810.181,44	1.810.181,44	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	4.131.655,19	10.509.897,90	2.582.284,50	
TOTALE (A)	10.951.468,56	12.320.079,34	4.392.465,94	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	8.603.231,95	8.606.075,95	8.528.863,95	
TOTALE (C)	8.603.231,95	8.606.075,95	8.528.863,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.554.700,51	20.926.155,29	12.921.329,89	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

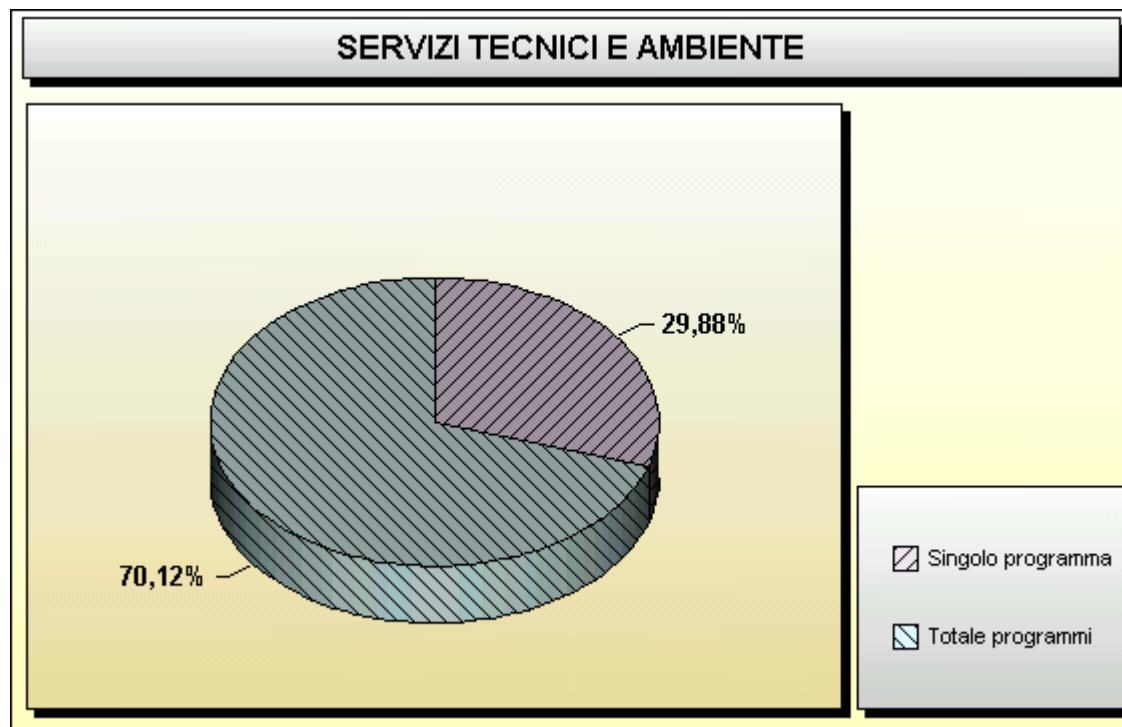
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
8.490.022,70	43,42	113.209,25	0,58	10.951.468,56	56,00	19.554.700,51	37,55



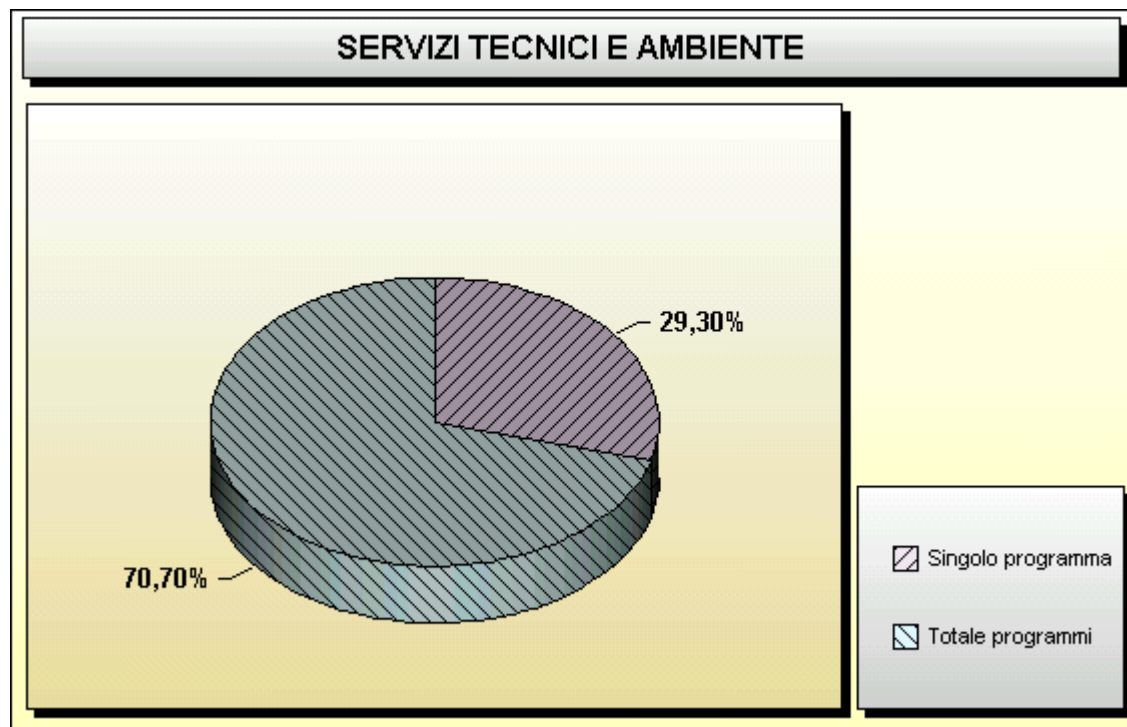
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
8.492.866,70	40,58	113.209,25	0,54	12.320.079,34	58,88	20.926.155,29	29,88



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
8.415.654,70	65,13	113.209,25	0,88	4.392.465,94	33,99	12.921.329,89	29,30



3.4 - PROGRAMMA N° 17 - ASSETTO DEL TERRITORIO
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Ing. G. CAMERANESI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Nel campo della “pianificazione urbanistica” il programma del Servizio Gestione del Territorio prevede la seguente attività:

Attività relative alle zone di recupero.

L’attuale P.R.G. individua, all’esterno del Centro Storico, una serie di zone da assoggettare a Piani di Recupero delineandone i relativi comparti. Per delineare un disegno organico di interventi basati su uno studio approfondito del tessuto urbano si è reso necessario procedere preliminarmente alla perimetrazione delle aree da assoggettare allo strumento urbanistico preventivo, valutando, anche in base alle indicazioni dell’“atlante urbano” a suo tempo predisposto, le situazioni di effettiva necessità di un recupero del patrimonio edilizio distinguendole da quelle per le quali gli interventi possono essere circoscritti nell’ambito della manutenzione straordinaria o del risanamento conservativo. Lo studio per effettuare tale perimetrazione, coerentemente con le previsioni programmatiche del bilancio 2001 e successivi, è già in corso da parte del personale dell’Ufficio coadiuvato da professionalità esterna e sarà pronto per le necessarie approvazioni, entro i primi mesi dell’anno. Successivamente si darà corso alla progettazione degli specifici piani di recupero attraverso incarichi professionali estesi, in qualche caso, ai dipendenti comunali dando la precedenza agli interventi nelle aree di maggior pregio (come ad esempio quella delle “Fosse”) ovvero in quelle aree dove lo studio preliminare di perimetrazione avrà segnalato particolari situazioni di degrado, tali da imporre la predisposizione in tempi brevi di specifica programmazione urbanistica.

Per quanto riguarda il Centro Storico, si porterà a compimento la revisione della normativa relativa ai piani di recupero a suo tempo approvati disciplinando l’attività edilizia del recupero in maniera semplice ed efficace, fornendo le regole alle quali attenersi nella progettazione ed i criteri per valutare la compatibilità delle destinazioni d’uso, dettando altresì gli indirizzi generali da seguire per tutti gli interventi di arredo urbano, dai più generali (pavimentazioni stradali, illuminazione, ecc.) ai più particolari (dissuasori, panchine, ecc.). In parallelo con la redazione di tale strumento urbanistico si valuterà la possibilità, subordinata a specifiche assegnazioni di risorse, di effettuare una ricognizione aerofotogrammetrica del Centro Storico per adeguare l’attuale cartografia a basso rapporto di riduzione procedendo anche alla relativa digitalizzazione.

Nell’ambito delle attività legate alla valorizzazione del Centro Storico si verificherà anche la possibilità di completare del censimento cavità sotterranee che, nella sua fase portata a compimento ha evidenziato la presenza di manufatti di particolare pregio.

Particolare attenzione verrà posta alla possibilità di recupero di “Villa Ficana”, uno dei più caratteristici insediamenti urbani della città nel quale sono presenti in gran numero case in terra ancora utilizzate. Per poter procedere a tale delicata operazione verrà costituito uno specifico comitato scientifico che veda partecipi Soprintendenza, Università, Regione ed esperti con lo scopo di valutare la progettazione effettuata su iniziativa dei proprietari suggerendo nel contempo correttivi tecnici ed attività atte a pervenire a specifici finanziamenti pubblici per perequare i costi degli interventi a carico dei privati e quelli di competenza del pubblico relativi alle aree esterne.

Attività legate allo sviluppo della città

In tale ambito si darà concreta attuazione alle attività iniziate nell’anno 2001, oggetto di programmazione in sede di bilancio e di successive specifiche direttive da parte dell’Amministrazione Comunale concretizzate nella delibera di giunta n. 293 del 16/8/2001.

In particolare verrà approntato il documento di programmazione urbanistica che, in una prospettiva decisamente operativa collegata alle potenzialità dell’attuale P.R.G. e del ricco materiale conoscitivo offerto dal Preliminare di Piano a suo tempo redatto, definirà gli ambiti e le modalità con cui procedere all’attivazione di specifici accordi di programma con soggetti interessati ad interventi di riqualificazione urbana.

Verrà avviato e concluso, attraverso specifica professionalità, il piano dei “Grandi Contenitori” contenente le indicazioni circa l’utilizzabilità dell’area o dell’edificio, l’interesse pubblico all’intervento e i relativi costi, le indicazioni circa il disegno del nuovo tessuto urbano, gli allineamenti, gli assi viari, oltre, naturalmente, i parametri urbanistici per gli insediamenti indicati.

Verrà portata a conclusione le procedure per la riadozione dei Piani per l’Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.), che hanno subito nello scorso anno una battuta d’arresto essendo l’Ufficio impegnato in altre attività, volte a dare compimento a tali strumenti attuativi individuando negli stessi nuove aree per l’edilizia residenziale pubblica da assegnarsi allo I.A.C.P. o ad altri soggetti valutando peraltro l’opportunità di procedere a singole riadozioni man mano che le specifiche progettazioni lo consentano.

Relativamente alle aree produttive si darà corso alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PIP in località “Peschiera” e si provvederà alla predisposizione del bando per l’assegnazione dei lotti, in sinergia con gli Affari Generali; per quanto riguarda il Piano per gli Insediamenti Produttivi in località “Valleverde” verrà redatto il progetto urbanistico particolareggiato, secondo le previsioni della variante al P.R.G. recentemente approvata.

Attività relative al recupero del patrimonio edilizio rurale.

Completato il censimento delle case coloniche si avvierà, portandola a conclusione, la redazione del Piano Particolareggiato degli edifici rurali, che dovrà dettare le linee guida per gli interventi in zona agricola volti al recupero del patrimonio edilizio esistente e fissare per ogni edificio rilevato gli interventi ammissibili sulla base del valore architettonico dello stesso, del suo livello di conservazione della sua rilevanza dal punto di vista storico-documentario, del suo inserimento in zone di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico. Tale piano potrà essere redatto a cura degli Uffici Comunali attraverso uno specifico progetto.

Nel campo dell’Edilizia Privata, si adegueranno le procedure secondo le disposizioni del testo unico sull’edilizia recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, verificando nel contempo le possibilità offerte da tale strumento legislativo per snellire le fasi istruttorie delle richieste di *permessi a costruire*; si manterrà comunque l’attuale livello nell’esame delle pratiche edilizie. Nell’ambito del controllo sull’attività edilizia, oltre ai sopralluoghi a seguito di specifiche segnalazioni, proseguiranno i controlli a campione degli edifici per i quali viene richiesto il rilascio del certificato di abitabilità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare a compimento programmi già attivati sia dalle precedenti Amministrazioni che da quella attuale. Tali programmi mirano a rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l’esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Definire gli ambiti dei Piani di Recupero delle aree a tal fine individuate dal P.R.G. e sviluppare la normativa specifica per il Centro Storico in modo da consentire, da parte dei soggetti privati, interventi edilizi organici; Verificare le possibilità di interventi di riqualificazione urbana razionalizzando l’uso di tale strumento e determinando i parametri necessari per una corretta valutazione delle proposte dei privati; Approntare uno strumento organico che regoli l’utilizzazione dei “Grandi Contenitori”; Sviluppare l’attività legata all’edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata; Mantenere l’attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell’attività edilizia.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell’ente, sono associate ai corrispondenti servizi, aumentate delle necessarie professionalità previste dal piano occupazionale o di altre che potranno essere utilizzate ricorrendo a contratti a termine.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

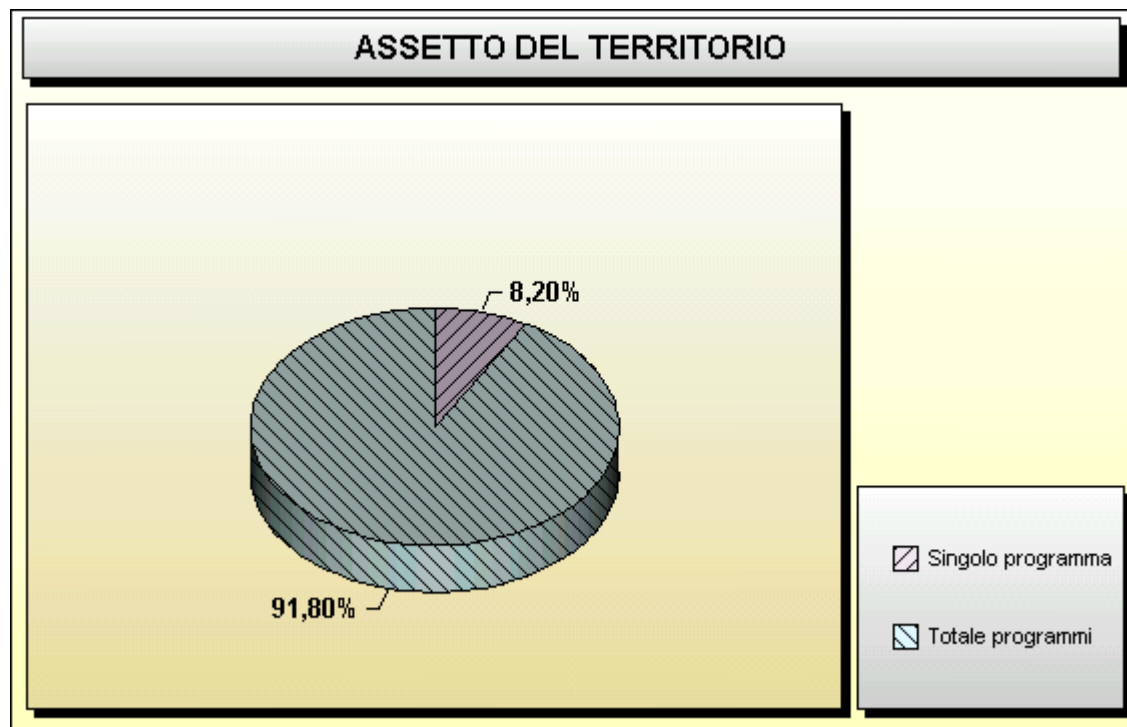
ASSETTO DEL TERRITORIO - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	516.456,90	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.088.414,25	5.928.927,19	506.129,75	
TOTALE (A)	3.604.871,15	5.928.927,19	506.129,75	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	664.818,00	664.704,00	664.584,00	
TOTALE (C)	664.818,00	664.704,00	664.584,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.269.689,15	6.593.631,19	1.170.713,75	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

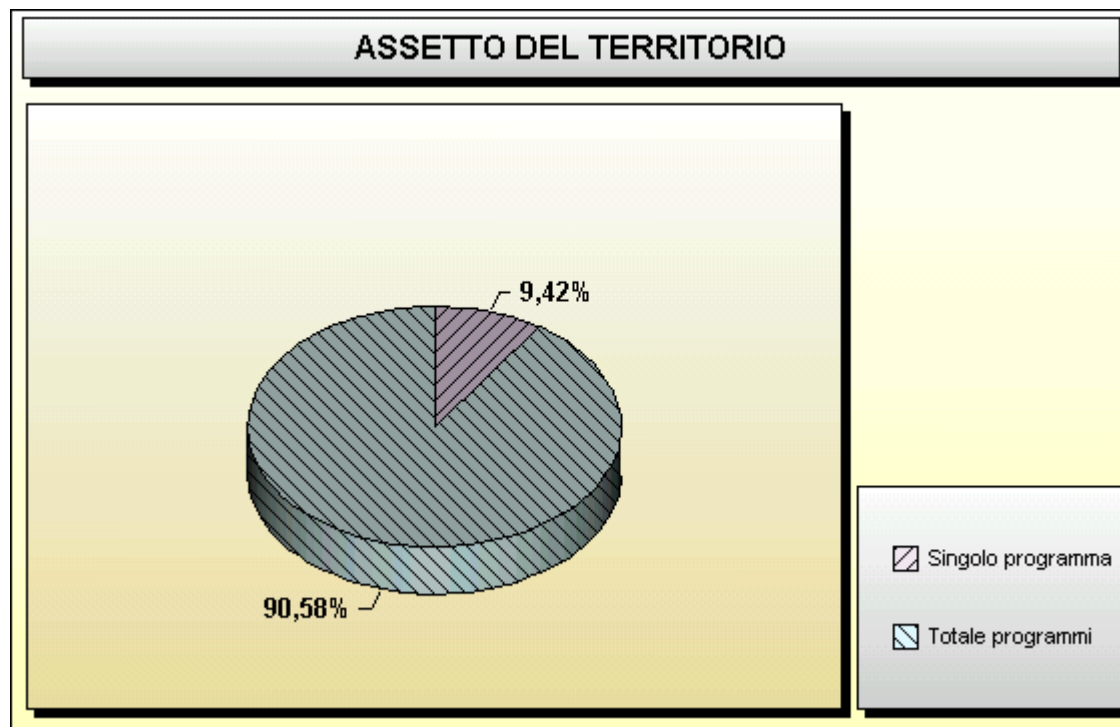
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
629.182,49	14,74	35.635,51	0,83	3.604.871,15	84,43	4.269.689,15	8,20



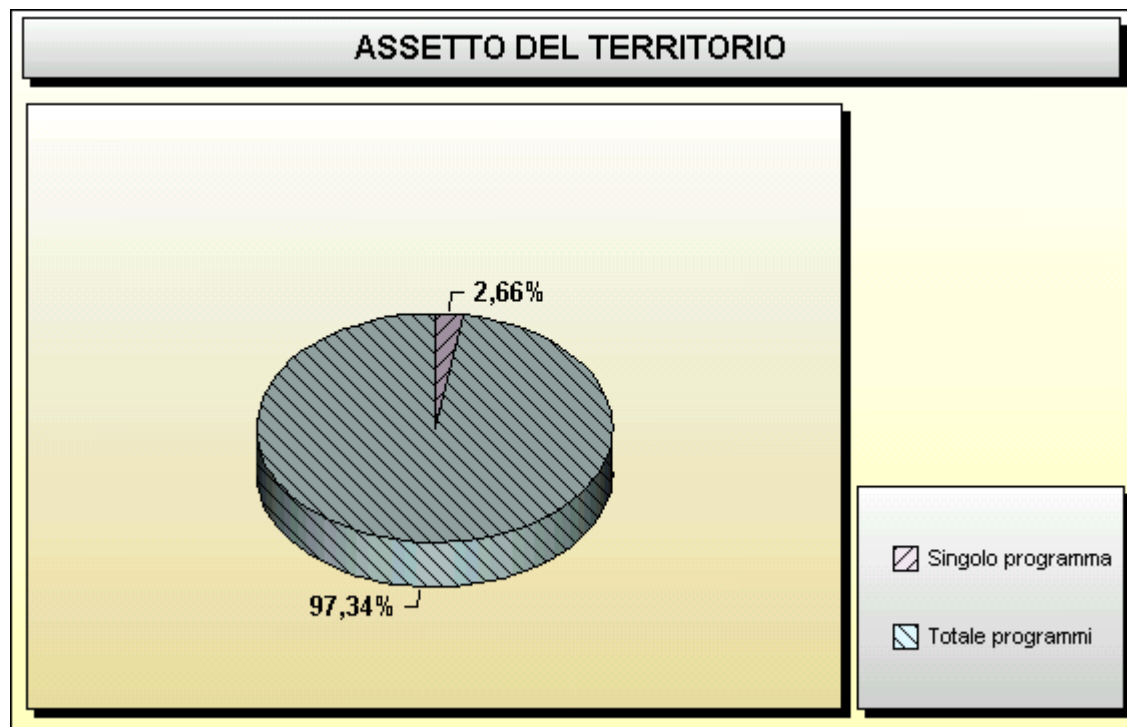
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
629.068,49	9,54	35.635,51	0,54	5.928.927,19	89,92	6.593.631,19	9,42



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
628.948,49	53,73	35.635,51	3,04	506.129,75	43,23	1.170.713,75	2,66



3.4 - PROGRAMMA N° 18 - SERVIZI SOCIALI
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. V.GIANANGELI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Per l'anno 2002 vi sono nuove iniziative programmatiche per quanto concerne tutta l'attività dei Servizi Sociali in quanto gli stessi saranno organizzati non più soltanto nel territorio comunale bensì in quello dell'Ambito territoriale di Macerata che comprende 9 comuni limitrofi e nel quale questo Comune svolge il ruolo di capofila. Nuove risorse finanziarie sono previste per questa attività sia in entrata che in uscita.

Altra nuova indicazione programmatica derivante da indicazioni regionali sulle nuove politiche del "Welfare" in applicazione della L. 328/2000, inerente la riforma dell'assistenza, con le quali tutti i cittadini potranno accedere ai servizi sociali ed ad altre prestazioni agevolate come ticket sanitari, bollette telefoniche, autobus ecc esibendo una certificazione sui redditi denominata ISEE ottenendo così servizi gratuiti o a compartecipazione della spesa secondo i redditi percepiti. Il sistema entrerà a regime con gradualità ma già nel 2002 si potranno sentirne i primi effetti sulle spese e sulle entrate.

Il programma dei servizi sociali si articola nelle attività rivolte a sostegno della famiglia, degli anziani, delle persone disabili e dei tossicodipendenti, dei minori, dei giovani, degli immigrati e degli indigenti. I Servizi Sociali sono sempre più organizzati per progetti di attività specifiche a vantaggio delle categorie sociali su nominate con quote di spesa a carico del Comune e finanziamenti regionali o statali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte programmatiche, correlate alle indicazioni normative, si rivolgono alla prevenzione, al reinserimento sociale, al mantenimento dell'assistito in strutture residenziali, al sostegno economico, al superamento di situazioni multiproblematiche.

Scelte politiche importanti attengono alla crescente attenzione ai problemi della terza età, in particolar modo a quelli della non autosufficienza; si sta infatti concretizzando il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con la AUSL 9. Altra scelta importante riguarda le politiche giovanili relativamente all'integrazione sociale, al superamento delle situazioni di disagio, alla lotta alla tossicodipendenza, agli aspetti ludici, culturali e ricreativi (L.R. 46/95): progetti ed attività sociali sono previsti in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale. Si intende poi attivare il progetto denominato "informa giovani" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Verrà inoltre integrato il progetto della L.285/97 relativamente a nuovi servizi a favore di minori. Altro progetto di inserimento e partecipazione sociale degli anziani riguarda gli "Eco informatori" in collaborazione con la SMEA alcuni anziani opereranno nei quartieri a sostegno del cittadino per gli aspetti della raccolta differenziata dei rifiuti. A favore delle persone disabili verrà confermato il progetto "Il ritmo ed i suoni del mondo", consistente in un corso di educazione musicale a favore di soggetti svantaggiati che proseguirà nel 2002 in convenzione con l'ARCI e l'ANFFAS di Macerata. Proseguirà inoltre la concessione di borse lavoro a favore di persone disabili, iniziativa che si intende sostenere per i notevoli vantaggi riportati dai soggetti stessi sul piano dell'integrazione sociale.

Nel settore anziani proseguiranno i servizi di turismo sociale che ampio successo hanno ottenuto nel corso degli anni con l'organizzazione di Vacanze marine e montane ed inoltre di visite guidate ai beni artistici e culturali del nostro territorio a favore di anziani. Continua il sostegno per i corsi di ginnastica per la terza età con contributi a favore di indigenti e di realizzare un ulteriore stock di orti per gli anziani su area di proprietà comunale in C.da Fonte Zucca, in aggiunta a quelli organizzati nell'area ex CRAS. Nel settore del bilancio che riguarda gli anziani resta comunque più gravoso ed importante l'intervento di integrazione delle rette nelle case di riposo che comporta l'impegno di circa un miliardo in ragione annua; non da meno sotto il profilo dell'impegno di risorse è l'intervento dell'assistenza domiciliare in atto ormai da venticinque anni e che ha visto il Comune di Macerata fra i primi in Italia ad attivare il servizio, il cui onere si aggira intorno ai novecento milioni annui.

Nel settore immigrazione alla convenzione con la CARITAS si sono aggiunte nel 2001 convenzioni con l'ACSIM ed il GUS di Macerata. Alla luce del notevole successo riportato dal servizio di sostegno linguistico nelle scuole a favore degli immigrati si è previsto che l'attività prosegua anche per il 2002.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il superamento delle marginalità ed il reinserimento sociale sono gli obiettivi che si intendono raggiungere in tutti i comparti d'intervento.

Erogazione di servizi di consumo: I molteplici servizi erogati attinenti la sfera del sociale non si qualificano come servizi di consumo, ma riguardano interventi assistenziali rivolti alla persona secondo i diversi target di utenza previsti dalla legge e possono essere erogati in forma diretta con contributi in danaro , pagamento rette in istituti per minori, anziani, handicappati o attraverso il pagamento di servizi rivolti alla persona (Assegni di cura)

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'ente alla quale si aggiungerà il Coordinatore d'ambito ed il suo staff dell'ufficio di Promozione Sociale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

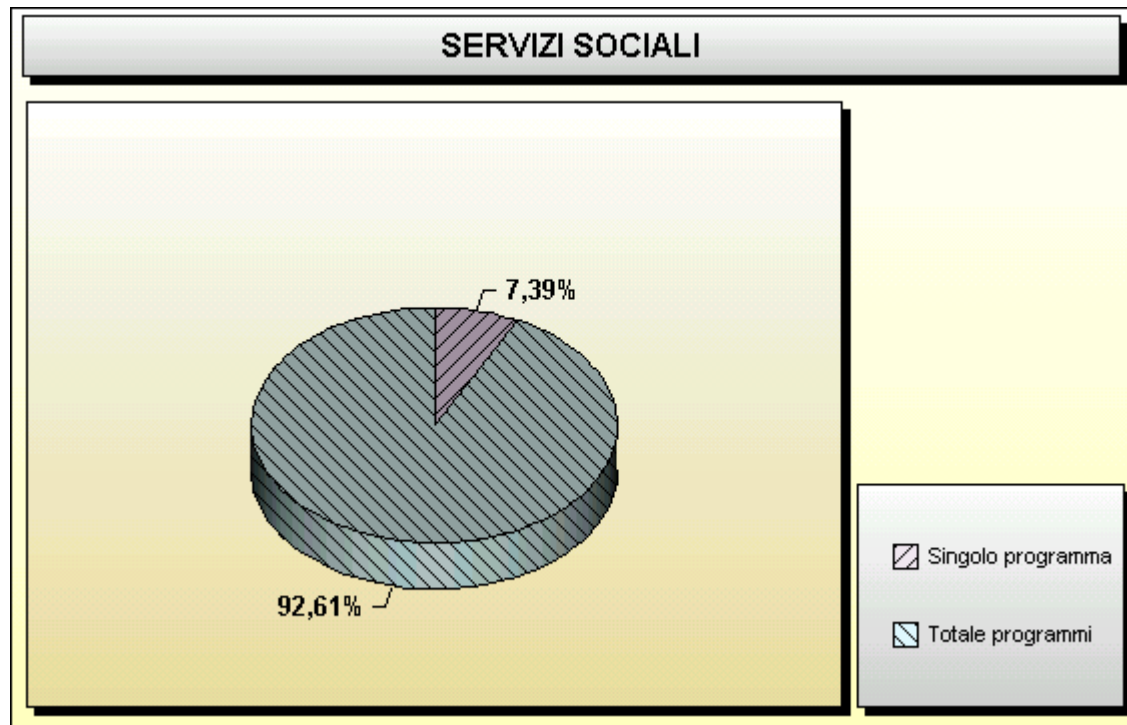
SERVIZI SOCIALI - ENTRATE

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.847.754,24	3.847.344,24	3.846.906,24	
TOTALE (C)	3.847.754,24	3.847.344,24	3.846.906,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.847.754,24	3.847.344,24	3.846.906,24	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

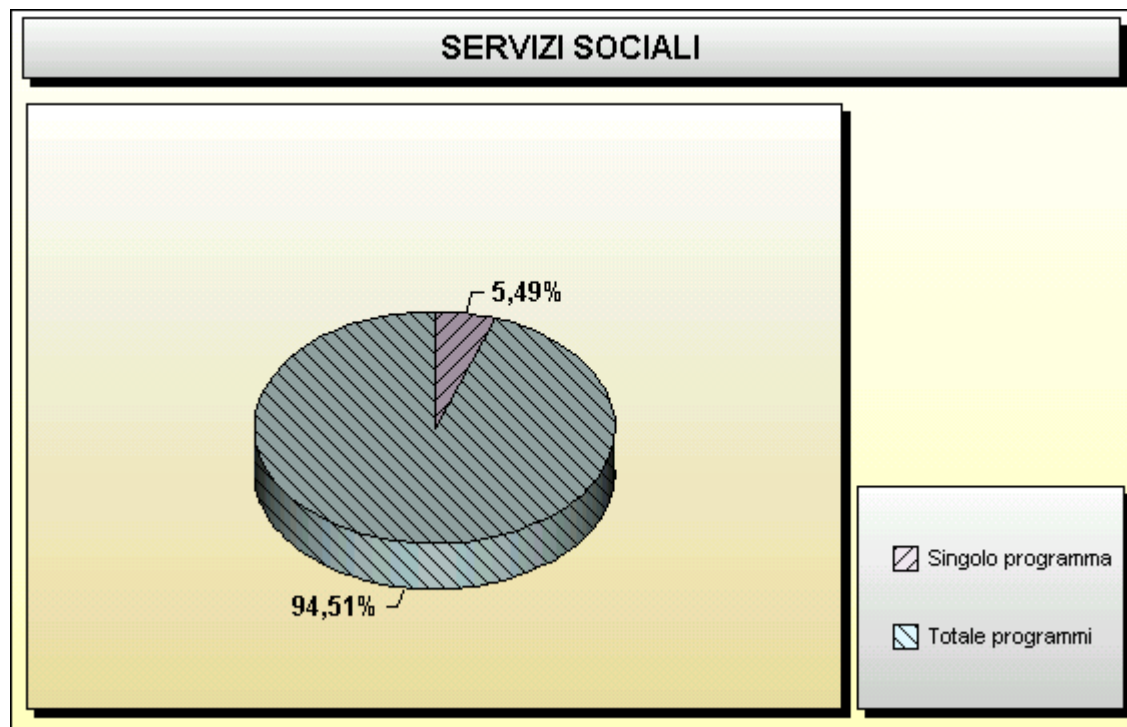
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.003.722,99	52,08	1.844.031,25	47,92	0,00	0,00	3.847.754,24	7,39



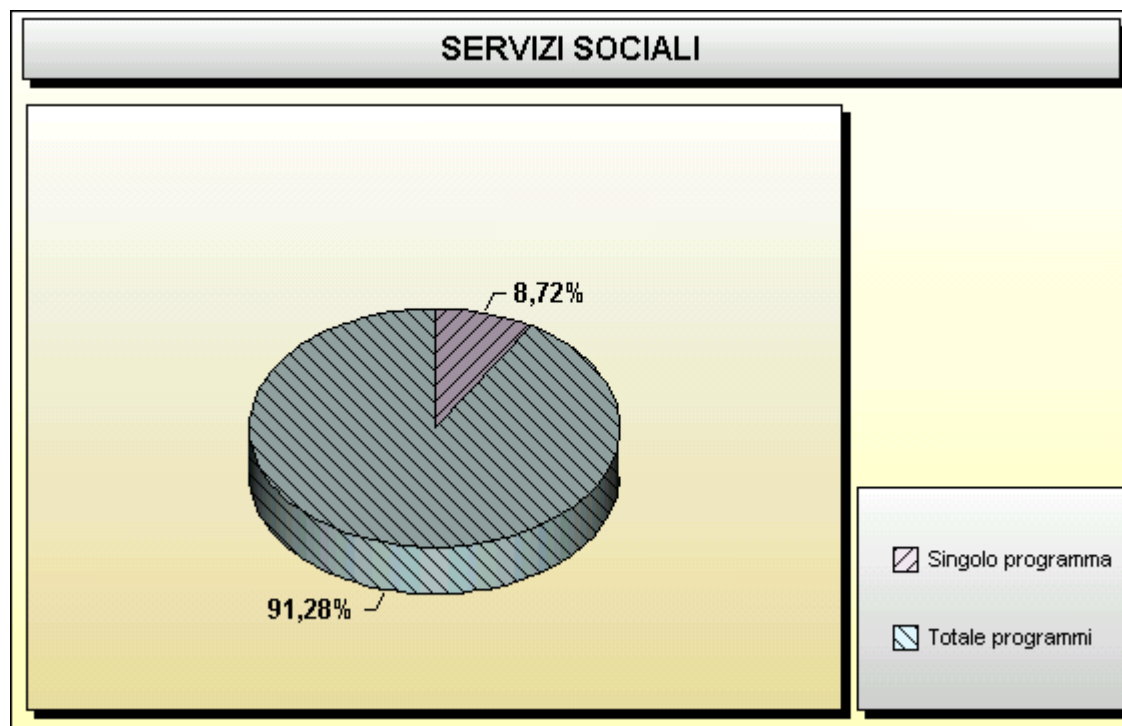
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.003.312,99	52,07	1.844.031,25	47,93	0,00	0,00	3.847.344,24	5,49



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.002.874,99	52,06	1.844.031,25	47,94	0,00	0,00	3.846.906,24	8,72



3.4 - PROGRAMMA N° 19 - SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. L. GASPARRI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Pur con le difficoltà legate alla scarsità di personale ed al crescente aumento delle funzioni, si dovrà continuare ad assicurare la tradizionale ed intensa attività amministrativo-autorizzatoria delle attività economiche locali, unitamente al sostegno alle stesse ed al servizio di consulenza e informazione giuridico-amministrativa agli operatori che, in conseguenza delle maggiori responsabilità derivanti dalle nuove procedure di denuncia inizio attività e di autocertificazione, sempre più spesso vi fanno ricorso.

Dovranno essere predisposti nuovi strumenti regolamentari in materia di punti esclusivi di vendita di giornali e riviste, e ridefinite le aree per l'esercizio del commercio su area pubblica.

Entro l'anno è inoltre prevista l'attivazione dello Sportello Unico delle imprese e del cittadino; ciò comporterà un grosso sforzo organizzativo, la revisione di molte procedure amministrative, la formazione del personale, l'avvio di un confronto con le varie associazioni di categoria nonché la concertazione con le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Decentramento e semplificazione amministrativa impongono un costante e poderoso sforzo di adeguamento delle norme e delle procedure in carico al Servizio.

Oltre alla revisione periodica degli strumenti di programmazione e delle norme regolamentari, l'intervento più significativo è l'attivazione dello Sportello Unico per le imprese ed il cittadino che costituirà l'obiettivo principale intorno al quale saranno riorganizzati le attività degli uffici, i servizi resi al cittadino ed alle imprese e la formazione del personale.

La motivazione di base che ha determinato le scelte dell'Amministrazione in tale ambito è stata quella di superare la logica dell'obbligo imposto dalla legge, per cogliere viceversa l'opportunità di rivedere l'organizzazione ed i servizi resi dal Comune in un'ottica di risposta adeguata alle esigenze sia delle imprese che del cittadino.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Attività produttive.

Investimento: Saranno necessari investimenti, in materiali e personale, per la costituzione dello Sportello Unico per le Imprese e per il Cittadino al quale dovrà materialmente essere assicurata una sede adeguata, arredi, strumenti e programmi.

Dovranno essere finanziate le attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione delle politiche di promozione turistica, in conformità a quanto previsto dal P.P.T.R.2002, e per la eventuale, ma opportuna, revisione della disciplina in materia di sale giochi, spettacoli viaggianti e punti esclusivi di vendita giornali e riviste.

Erogazione di servizi di consumo: Rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigianali, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico.

Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, programmi e servizi di promozione ed accoglienza turistica, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario.

Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dell'artigianato e per il finanziamento di borse lavoro da assegnare ai partecipanti al programma provinciale "Progetto Stage".

Realizzazione e distribuzione di materiale promozionale della città.

Consulenza ed informazione giuridico-amministrativa agli operatori del settore.

3.4.3.1 - Investimento:**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

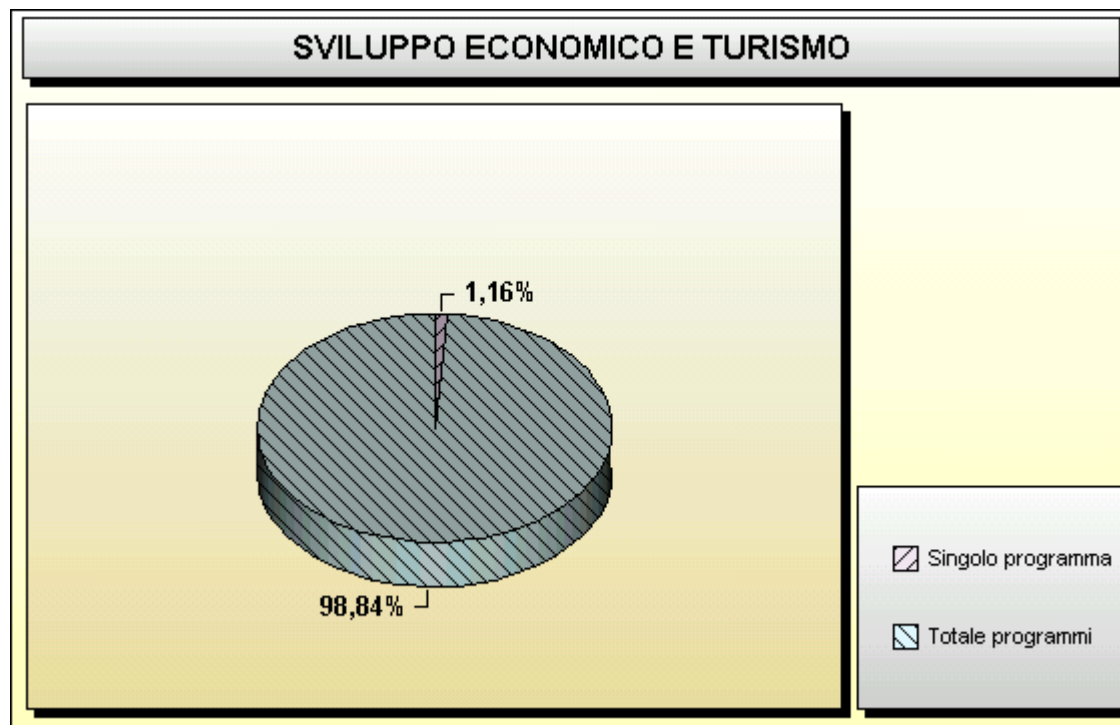
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - ENTRATE**

	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	516.456,90	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	12.911,42	12.911,42	12.911,42	
TOTALE (A)	12.911,42	12.911,42	529.368,32	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	590.673,63	580.505,63	569.653,63	
TOTALE (C)	590.673,63	580.505,63	569.653,63	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	603.585,05	593.417,05	1.099.021,95	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

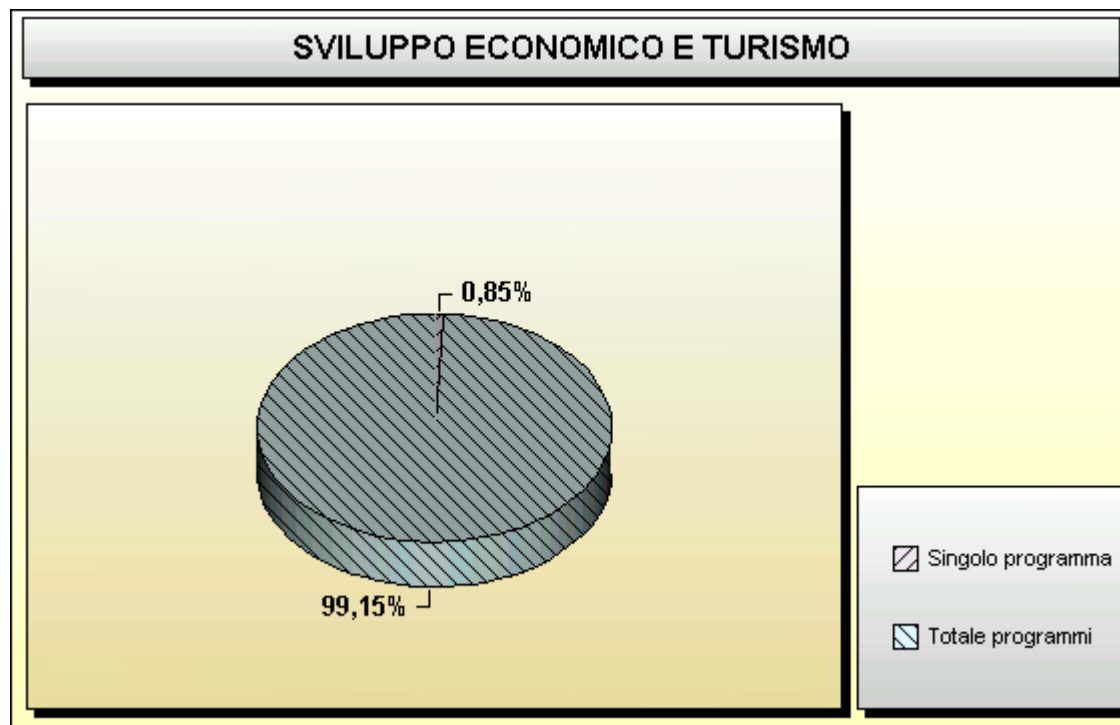
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
510.820,29	84,63	79.853,34	13,23	12.911,42	2,14	603.585,05	1,16



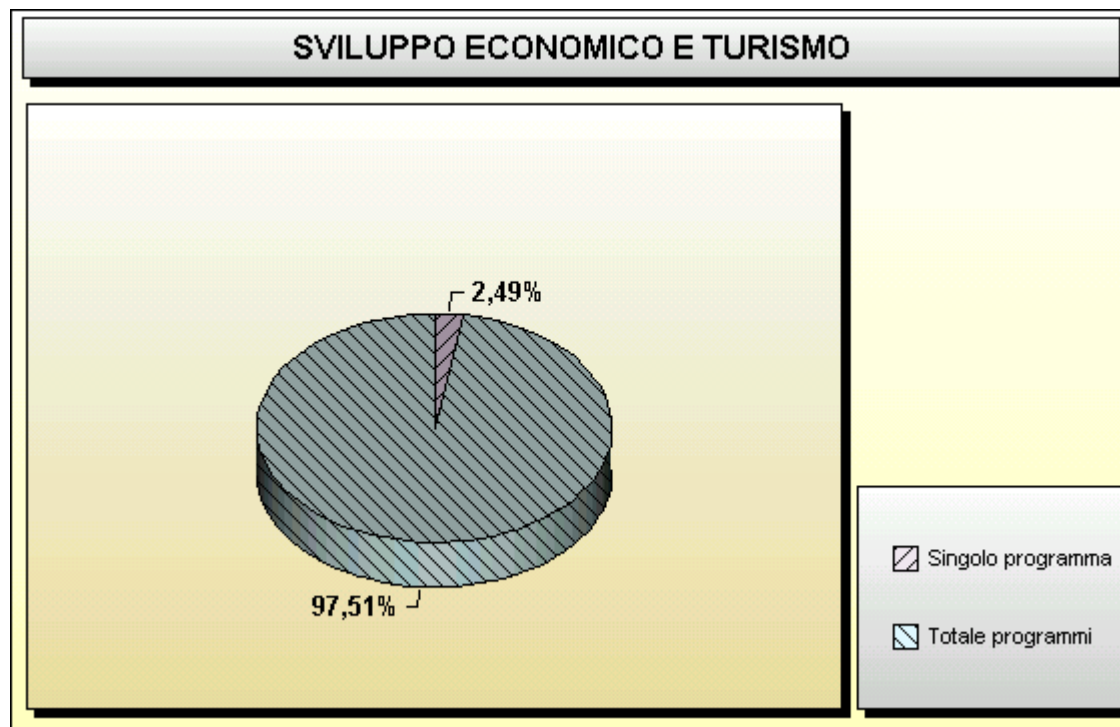
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
500.652,29	84,36	79.853,34	13,46	12.911,42	2,18	593.417,05	0,85



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI

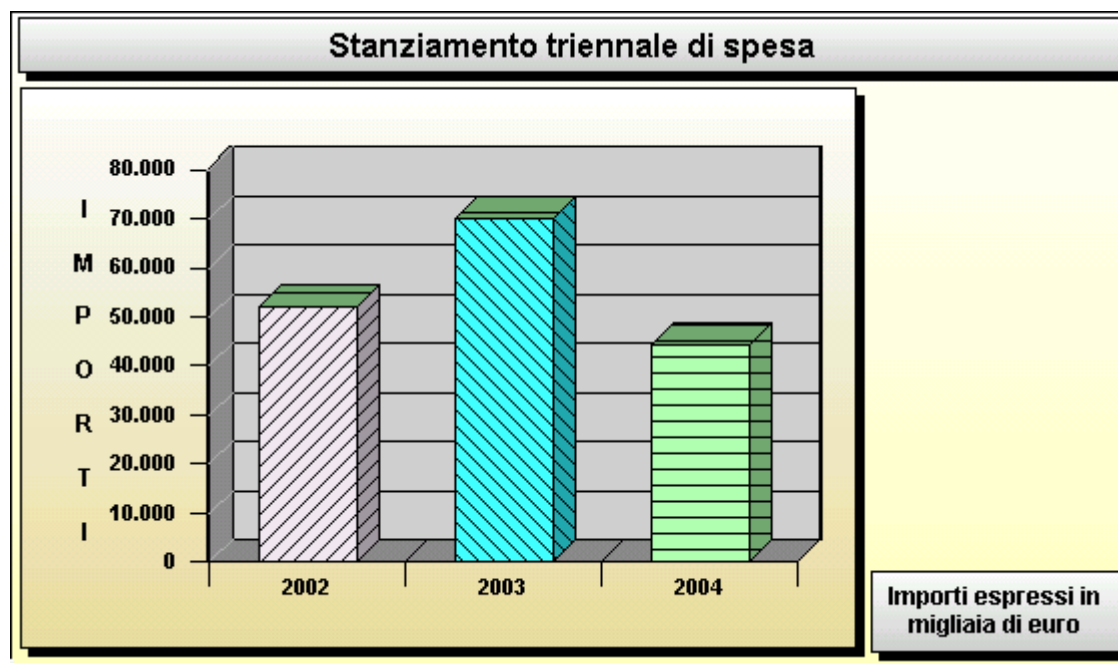
Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
489.800,29	44,57	79.853,34	7,27	529.368,32	48,16	1.099.021,95	2,49



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
11 - Amministrazione generale	6.985.229,08	21.732.074,40	6.738.471,08	
12 - Servizi finanziari	3.425.124,40	3.965.153,40	6.676.933,10	
13 - Servizi demografici	1.014.595,37	1.014.273,37	1.013.939,37	
14 - Polizia locale	1.697.114,51	1.696.830,51	1.696.546,51	
15 - Istruzione cultura e sport	10.676.748,26	9.661.911,31	8.930.760,79	
16 - Servizi tecnici e ambiente	19.554.700,51	20.926.155,29	12.921.329,89	
17 - Assetto del territorio	4.269.689,15	6.593.631,19	1.170.713,75	
18 - Servizi sociali	3.847.754,24	3.847.344,24	3.846.906,24	
19 - Sviluppo economico e turismo	603.585,05	593.417,05	1.099.021,95	
Totali	52.074.540,57	70.030.790,76	44.094.622,68	

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
11	20.220.296,03	0,00	0,00	0,00	0,00	2.840.512,95	0,00	12.394.965,58	0,00
12	5.855.546,19	0,00	0,00	0,00	0,00	2.169.118,98	0,00	6.042.545,73	0,00
13	2.268.122,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774.685,35	0,00
14	5.090.491,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	18.160.432,45	0,00	0,00	0,00	0,00	9.559.617,21	0,00	1.549.370,70	0,00
16	25.738.171,85	0,00	0,00	0,00	0,00	10.440.176,25	0,00	17.223.837,59	0,00
17	1.994.106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.456,90	0,00	9.523.471,19	0,00
18	11.542.004,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1.740.832,89	0,00	0,00	0,00	0,00	516.456,90	0,00	38.734,26	0,00
Totali	92.610.004,42	0,00	0,00	0,00	0,00	26.042.339,19	0,00	47.547.610,40	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili